



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

Sede: Via Verga n.99 / via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

<http://www.iis-brunelleschi.gov.it>

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877 - ctis008004@istruzione.it



ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a D LICEO ARTISTICO

Indirizzo DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Elena Grassi

Coordinatore Prof. Abramo Mangiagli

Anno Scolastico 2025/2026

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
IL LICEO ARTISTICO.....	4
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA.....	5
• Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del Liceo Artistico:.....	5
• Risultati di apprendimento nell'indirizzo Design dell'arredamento e del legno:.....	5
IL PIANO DEGLI STUDI.....	7
COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
• Elenco studenti.....	9
• Composizione e fisionomia della classe.....	9
• Partecipazione delle famiglie.....	10
PARAMETRI COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
• Obiettivi definiti nella programmazione di classe.....	11
• Obiettivi disciplinari e svolgimento dei programmi.....	13
• Tematiche trasversali.....	13
• Valutazione degli apprendimenti.....	13
• Griglia di valutazione adottata.....	13
• Tipologie di prove utilizzate nelle esercitazioni e nelle verifiche sommative effettuate nel corso dell'anno scolastico.....	14
• Metodologie e strumenti di insegnamento.....	15
• Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.....	15
ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....	16
SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI.....	17
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	17
• Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.....	17
• Crediti scolastici attribuiti a ciascun studente relativamente al III e IV anno.....	19
EDUCAZIONE CIVICA.....	20
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO / PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO.....	22
• Esperienze relative a FSL/PCTO.....	22
• Prospetto ore FSL/PCTO svolte dagli alunni.....	22
• Attività di FSL Impresa Formativa Simulata.....	26
MODULO DI ORIENTAMENTO E PIATTAFORMA UNICA.....	28
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'.....	30
• I Commissari Interni.....	30
• Proposte del Consiglio di Classe per lo svolgimento degli esami.....	30
• Simulazione delle prove scritte dell'Esame.....	31
ELENCO ALLEGATI.....	32
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	33
ALLEGATO A.....	34
RELAZIONI FINALI.....	34
ITALIANO.....	35
STORIA.....	39
INGLESE.....	42
FILOSOFIA.....	45
MATEMATICA.....	47
FISICA.....	51
STORIA DELL'ARTE.....	55
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO.....	59

LABORATORIO DEL DESIGN.....	63
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	67
RELAZIONE FINALE.....	70
RELIGIONE CATTOLICA.....	70
ALLEGATO B.....	71
PROGRAMMI SVOLTI.....	71
ITALIANO.....	72
STORIA.....	75
INGLESE.....	77
FILOSOFIA.....	78
MATEMATICA.....	80
FISICA.....	82
STORIA DELL'ARTE.....	84
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	87
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO.....	89
LABORATORIO DEL DESIGN.....	93
RELIGIONE CATTOLICA.....	97
ALLEGATO C.....	98
SIMULAZIONE PRIMA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	98
ALLEGATO D.....	117
SIMULAZIONE SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	117
ALLEGATO E.....	121
GRIGLIA DEL COLLOQUIO (MINISTERIALE).....	121
ALLEGATO F.....	123
EDUCAZIONE CIVICA.....	123
ALLEGATO G.....	134
MODULO DI ORIENTAMENTO.....	134

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" di Acireale, sorto giuridicamente nell'anno 2001, è costituito dal Liceo Artistico (attivato nel 1987 come sezione staccata del Liceo artistico di Catania) e dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo. La sede principale, ubicata in via Guicciardini, accoglie le classi del triennio del liceo e l'intero corso dell'Istituto Tecnico e i corsi serali sia del Liceo che del Tecnico; presso la sede distaccata in via Umberto, nei locali dell'ex Collegio Santonoceto (oggi IPAB), si trovano invece le classi del biennio comune del liceo.

Alla fine del biennio comune, il liceo artistico offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi diurni innovativi: "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale" e due indirizzi della sezione serale: "Arti Figurative" e "Design della moda".

Aperta al territorio, essa costituisce un ambiente di apprendimento che valorizza le diversità e mette in primo piano l'accoglienza e l'integrazione. La provenienza degli studenti frequentanti è eterogenea, con una percentuale di pendolari provenienti dall'hinterland acese e da comuni limitrofi.

IL LICEO ARTISTICO

L'istruzione in ambito artistico è stata riorganizzata con la riforma del secondo ciclo di istruzione (Legge 133/2008 cd. Riforma Gelmini) e con la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010). Ciò consente così allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni a tutti i licei nelle diverse aree (metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica) e in parte specifici dei distinti percorsi. Il nuovo Liceo Artistico nasce come riconoscimento del valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi caratterizzanti oltre che come preparazione e orientamento nella scelta del proseguimento di un percorso di studi, soprattutto nel campo artistico o dell'architettura. Finalità del Liceo Artistico infatti sono: l'acquisizione di metodi di ricerca e di produzione artistica e degli strumenti utili alla conoscenza del patrimonio artistico nel contesto storico-culturale; la padronanza dei linguaggi e delle tecniche specifiche; lo sviluppo e le conoscenze, abilità e competenze necessarie alla creatività e alla capacità progettuale artistica. Il Liceo Artistico, come tutti i licei, ha quindi durata quinquennale che si sviluppa in due bienni (di cui il primo comune) e in un quinto anno di completamento. Gli studenti, a conclusione del conseguimento delle competenze chiave del primo biennio e dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, a partire dal terzo anno hanno la possibilità di proseguire gli studi in uno dei seguenti indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Audiovisivo e

Multimediale, Design (articolato nei diversi settori della produzione artistica), Grafica, Scenografia. Ogni indirizzo si contraddistingue per la presenza dei laboratori in cui lo studente sviluppa la propria capacità progettuale. A conclusione del percorso scolastico gli studenti acquisiscono un Diploma di Maturità artistica nell'indirizzo frequentato e che consente loro l'accesso all'Università, alla D.A.M.S. (Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo) e AFAM, agli Istituti tecnici superiori (ITS) e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore quali gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ai corsi di formazione professionale post-diploma presso la formazione professionale o accedere direttamente al mondo del lavoro.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

Il profilo educativo, culturale e professionale nel settore del Design dell'arredamento e del legno si focalizza sulla progettazione di spazi interni, mobili e complementi d'arredo, coniugando estetica, funzionalità, ergonomia e sostenibilità tecnologica. Questo percorso forma figure in grado di operare tra arte, artigianato, tecnica e produzione industriale.

• Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del Liceo Artistico:

- conoscere la storia dell'arte nei diversi contesti storici, culturali e sociali anche in relazione all'indirizzo
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche
- conoscere e saper applicare le tecniche proprie dei diversi indirizzi (grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali) sapendo collegare i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi utilizzando in maniera appropriata tecniche e materiali specifici degli indirizzi
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- conoscere le problematiche relative alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico e architettonico.

• Risultati di apprendimento nell'indirizzo Design dell'arredamento e del legno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

IL PIANO DEGLI STUDI

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori nel primo biennio è di 34 ore settimanali; nel secondo biennio e quinto anno è di 35 ore settimanali, di cui 12 ore di discipline di indirizzo nel secondo biennio e 14 ore nel quinto anno.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</u>					
Discipline progettuali Design			6	6	6
Laboratorio di Design			6	6	8
<u>Totale ore settimanali</u>	34	34	35	35	35

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Grassi Maria Elena;

Coordinatore di Classe, Prof. Mangiagli Abramo;

I Docenti della Classe:

Docente	Disciplina	Continuita' didattica nel triennio
CACOPARDO FRANCESCA SARA	Italiano, Storia	5°
COSTANTINO SEBASTIANO	Lingua straniera (Inglese)	3° - 4° - 5°
MARRA EMILIA	Filosofia	5°
MANGIAGLI ABRAMO	Matematica, Fisica	4° - 5°
MANGIONE DANIELA MARIA	Storia dell' Arte	5°
MAURO ALESSANDRA	Discipline progettuali Design	3° - 4° - 5°
TABACCO ORIANA	Laboratorio di Design	5°
TROPEA VENERA	Scienze motorie e sportive	3° - 4° - 5°
MIRAGLIA MARIA CATENA	Religione	5°
FINOCCHIARO MONICA	Sostegno	5°

La componente docenti ha subito diverse variazioni nel corso del triennio; solo i docenti di Inglese, Discipline progettuali e Scienze motorie e sportive hanno mantenuto la continuità nella classe. Per tutte le altre materie si sono avvicendati diversi docenti nel corso degli anni.

In particolare la prof.ssa Cacopardo Francesca Sara, docente di Italiano e Storia, ha sostituito dall'inizio dell'anno la titolare prof.ssa Scipilliti Silvia; la prof.ssa Marra Emilia, docente di Filosofia, ha preso servizio da gennaio, sostituita nella prima parte dell'anno dalla prof. Rotondo Simona.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

• Elenco studenti

N	Cognome e nome	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Classe di provenienza
1	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
14	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
15	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
16	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
17	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
18	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
19	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
20	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis

• Composizione e fisionomia della classe

La classe attuale è costituita da 20 alunni, (omissis), provenienti tutti dalla 4^a D del liceo artistico, indirizzo Design dell'arredamento e del legno. E' presente (omissis) che segue una programmazione curriculare con il supporto della docente di sostegno(omissis). Sono altresì presenti (omissis) alunni B.E.S. per i quali è stato redatto dal Consiglio di classe il P.D.P..

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta alquanto eterogenea, essendo composta da studenti con diversità di carattere, di propensioni, approcci relazionali e di metodologie di studio. Si

evidenzia una suddivisione in gruppi di differenti livelli, riscontrabile nelle diverse discipline, per quanto riguardano le motivazioni allo studio, la partecipazione e l'impegno oltre che per le conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, secondo le proprie capacità di apprendimento.

Una preparazione più solida emerge negli assi Linguistico e Storico-Sociale, mentre negli assi Matematico e Scientifico-Tecnologico gli studenti mostrano, in generale, una preparazione meno strutturata.

Un gruppo di studenti ha dimostrato buono e costante impegno nello studio, partecipazione e collaborazione al dialogo educativo, interesse per tutte le materie e ottimi risultati di apprendimento.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno crescente e un'applicazione adeguata per colmare le lacune pregresse, raggiungendo un sufficiente/discreto livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative.

In alcuni casi permangono generalizzate lacune di base, difficoltà oggettive e incertezze metodologiche, specialmente in alcune discipline, parzialmente recuperate sia per mancanza di volontà o per studio inadeguato, che si spera di colmare nell'ultimo dell'anno.

Dal punto di vista comportamentale la classe è migliorata nel rispetto delle regole; soprattutto in questo ultimo anno il gruppo degli studenti è cresciuto e maturato nelle relazioni, migliorando l'affiatamento e cercando di trovare un migliore equilibrio nei rapporti e nella disponibilità. In qualche caso si rilevano atteggiamenti superficiali con numerose assenze.

L'insegnamento delle varie discipline è stato impostato in modo da far raggiungere una graduale acquisizione di capacità pratiche, progettuali, logiche e dialogiche; si è insistito sulla motivazione allo studio, quale strumento privilegiato per la crescita personale; sulla graduale acquisizione dei linguaggi e degli strumenti delle discipline e sulla didattica testuale e laboratoriale.

Un rallentamento alla didattica è stato determinato da diversi momenti di pausa necessari per il recupero delle competenze e dalle numerose interruzioni alle attività scolastiche a causa di eventi esterni all'istituzione.

Per una conoscenza più approfondita della classe si rimanda alle singole relazioni dei docenti allegate al presente documento.

• Partecipazione delle famiglie

I rappresentanti dei genitori hanno partecipato ai consigli di classe in modo proficuo, determinando migliori condizioni per il dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori. Uno si è svolto nel mese di novembre, il secondo nel mese di febbraio, con la sola partecipazione del docente coordinatore, per la comunicazione dei risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre, ed un terzo incontro si è svolto nel mese di aprile.

La finalità è stata quella di informare i genitori del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o elevato numero di assenze. La partecipazione delle famiglie a tali incontri è stata parziale.

Le famiglie sono state anche contattate tramite e-mail, e in caso di particolari problematiche convocate di presenza.

PARAMETRI COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE

• Obiettivi definiti nella programmazione di classe

	Raggiunti	Raggiunti in maniera differenziata	Non raggiunti
Obiettivi comportamentali			
-Conoscere e applicare il patto di corresponsabilità		x	
Rispettare le norme di comportamento contenute nel Regolamento di Istituto		x	
-Rispettare le regole e assumere condotte adeguate assumendo il principio di responsabilità		x	
Obiettivi formativi prioritari			
Saper utilizzare correttamente e in maniera consapevole le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni nuove		x	
-Saper scegliere e impiegare procedimenti e tecniche adeguate, tra le tante possibili, per risolvere un problema specifico in situazioni nuove		x	
Obiettivi didattici trasversali			
- Saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi e comunicarli con chiarezza ed essenzialità		x	
- Saper organizzare e valutare oggettivamente il proprio lavoro, sia individuale sia nella collaborazione di gruppo		x	
- Saper considerare la teoria come applicazione mezzo di spiegazione o di previsione di fatti concreti		x	
- Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura		x	
- Manifestare nei confronti delle discipline: interesse, coinvolgimento, attenzione, impegno, partecipazione attiva, puntualità e rispetto delle scadenze		x	

- Sapersi rendere disponibili ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima di solidarietà fra gli studenti, a collaborare con compagni ed insegnanti nelle diverse attività e proposte		X	
- Rispettare la struttura scolastica e il materiale usato		X	
- Essere responsabili, prendere coscienza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti, ed essere autonomi nel lavoro		X	
- Acquisire atteggiamenti di sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni, orientamenti rispetto al pieno sviluppo della propria personalità.		X	

• **Obiettivi disciplinari e svolgimento dei programmi**

Per i programmi, gli obiettivi e le competenze disciplinari specifiche si rimanda al PTOF dell' a.s. 2025/2026 e alle relazioni finali ed ai programmi svolti dei singoli docenti ivi allegati (allegato A e allegato B). Riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali il Consiglio si è attenuto alle indicazioni riportate nelle programmazioni didattiche individualizzate e personalizzate e a disposizione della Commissione d'Esame. Documentazione riservata, allegata al documento, sarà consegnata alla Commissione in sede di riunione plenaria (PEI e PDP).

• **Tematiche trasversali**

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti, nella trattazione dei contenuti disciplinari, hanno tenuto conto di alcune tematiche trasversali, al fine di favorire collegamenti interdisciplinari e promuovere una visione unitaria e organica del sapere:

- L'uomo e la natura
- Realtà e apparenza
- La donna
- Diversità ed emarginazione
- Guerra e libertà

Tali tematiche hanno costituito un riferimento comune per l'approfondimento dei contenuti in vista del colloquio dell'Esame di Maturità.

• **Valutazione degli apprendimenti**

Nella valutazione degli studenti il Consiglio ha considerato i seguenti elementi:

- progressione rispetto ai livelli di partenza
- impegno, applicazione, partecipazione e collaborazione al dialogo educativo
- metodo di studio e capacità di organizzare autonomamente il lavoro
- esito della partecipazione ai corsi di recupero
- conseguimento degli obiettivi prefissati.

I processi valutativi sono stati trasparenti affinché lo studente sia consapevole e responsabile riguardo le competenze raggiunte. Si è quindi fatto riferimento ai criteri adottati nel PTOF, nei rispettivi dipartimenti e relativi alle singole discipline.

• **Griglia di valutazione adottata**

I docenti del Consiglio di Classe nella valutazione quadrimestrale e finale si sono attenuti alla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE	COMPRENSIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale Insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente Insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari; se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato e in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta nel complesso la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni complete, autonome e approfondite	10 Eccellente

• **Tipologie di prove utilizzate nelle esercitazioni e nelle verifiche sommative effettuate nel corso dell'anno scolastico**

Discipline	Verifiche orali	Verifiche scritte Analisi testo/ produzione testi	Prove strutturate / semistrustrate	Problema / caso pratico/ esercizio	Elaborati grafici/pratici
Lingua e letteratura italiana	X	X			
Lingua e cultura straniera	X	X	X		
Storia	X		X		
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X	X7	X	X	
Fisica	X		X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X			X	
Religione Cattolica	X				
Discipline progettuali	X	X	X	X	X
Laboratorio di Architettura	X		X	X	X

• Metodologie e strumenti di insegnamento

I docenti, in base alle specificità della disciplina insegnata e agli obiettivi e necessità della classe, hanno utilizzato le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- attività laboratoriale;
- ricerca-azione;
- problem solving;
- learning by doing;
- collegamento diretto e indiretto.

Quanto agli strumenti sono stati utilizzati diversi sussidi didattici quali:

libri di testo, film, riviste e manuali specialistici, monografie, schemi, mappe concettuali, programmi di testo, materiale multimediale, software di disegno tecnico , laboratori didattici.

• Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

L'attività didattica ha tenuto conto del livello di preparazione di ciascun alunno e si è cercato di aiutare gli studenti a superare le lacune attraverso interventi mirati, durante l'orario curriculare, sia in itinere sia durante la pausa didattica (prima settimana di febbraio). Sono stati attivati, da parte della scuola, sia dei corsi di recupero (Italiano, Inglese, Matematica-Fisica, Storia dell'arte, Discipline geometriche e progettuali) durante tutto l'anno scolastico con lo scopo di prevenire

l'insuccesso e consentire il recupero agli allievi bisognosi, sia corsi di approfondimento delle competenze.

Per valorizzare le eccellenze sono state proposte esperienze tramite incontri culturali, la partecipazione a gare di Matematica, Fisica, Italiano, concorsi letterari e visite di istruzione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato autonomamente o come gruppo classe ad attività e/o eventi organizzati e promossi dall'Istituto o da altri enti, quali:

A.S. 2023/2024 – 2024/2025

- Giornate di Orientamento in entrata per gli studenti delle scuole medie inferiori presso l'I.I.S. "F. Brunelleschi" (Open Day)
- Incontro letterario con la prof.ssa Maccari
- Incontro di divulgazione scientifica "La fisica che piace" con il prof. Schettini.
- Incontro letterario con prof.ssa Ritanna Armeni
- Corso PNRR "Corso di disegno digitalizzato AUTOCAD"
- Corso PNRR "Laboratorio teatrale"
- Manifestazione "Scuole in Sport" 15/05/2025.
- Campionati studenteschi di pallavolo
- Corso PNRR "Gare di matematica"
- Olimpiadi di italiano 2025.
- Corso PNRR "Chimica e cosmesi"
- Partecipazione al concorso "Affinché la legalità diventi cultura" organizzato da A.S.A.R.A. (associazione Antiracket Acese Rosario Livatino) 2025
- progetto PNRR "Corso Livello B1 Cambridge Lingua Inglese"
- Gare di Matematica fase d'Istituto
- Viaggio di Istruzione per la valorizzazione delle eccellenze in Spagna
- Visita d'istruzione alla miniera di Floristella - Enna

A.S. 2025/2026

- Giornate di Orientamento in entrata per gli studenti delle scuole medie inferiori presso l'I.I.S. "F. Brunelleschi" (Open Day)
- Progetto Scuola Sicura – Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Giornate di donazione del sangue presso la sede dell'AVIS di Acireale
- Partecipazione alle gare matematiche ai Giochi d'Archimede
- Campionati Internazionali di Giochi Matematici della Bocconi 2026
- Partecipazione alle Olimpiadi di italiano 2026.

- Campionati di Fisica 2026 - Gara di Primo Livello- dell'associazione per l'insegnamento della Fisica.
- Partecipazione al concorso "Affinché la legalità diventi cultura" organizzato da AS.A.RA. (associazione Antiracket Acese Rosario Livatino) 2026
- Progetto "Reading Party" con incontri di presentazioni di libri e incontri con l'autore.
- Incontro con la sceneggiatrice, produttrice e regista Debora Scalzo - Presentazione Docu-film "Paolo vive"
- Progetto "Un giorno a teatro" - spettacolo teatrale "Le Amazzoni"
- Giornate di orientamento delle Università degli Studi di Catania
- Viaggio di istruzione in Spagna - Barcellona
- Viaggio di Istruzione per la valorizzazione delle eccellenze in Spagna – Andalusia
- Visita d'istruzione a Siracusa
- Progetto "Ballo delle debuttanti - Danza storica: il Gattopardo"

SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

Nel mese di febbraio la classe ha svolto le simulazioni delle prove Invalsi, che sono state successivamente somministrate, secondo le indicazioni ministeriali, dal 13 marzo al 20 marzo 2026 (Italiano, Matematica, Inglese). Tutti gli alunni hanno svolto le prove, come da ordinanza ministeriale.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

• Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Voto di Condotta

In riferimento alla griglia di Valutazione della Condotta riportata nel PTOF 2025-2026 della Istituzione scolastica, il Consiglio di Classe, tenendo conto di eventuali elementi aggravanti o attenuanti, attribuisce il voto sulla base di un giudizio inerente il comportamento dello studente e che tiene conto delle seguenti condizioni:

- A. Frequenza (*); puntualità (rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni del mattino e nei cambi d'ora)
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche (anche al di fuori della sede scolastica)

C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (disponibilità e cura di libri e materiali scolastici, puntuali giustificazioni delle assenze e dei ritardi; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche)

D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature

E. Sanzioni (note disciplinari; sospensioni).

Attribuzione dei crediti

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico in base alla media dei voti di tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e ad eccezione di Religione.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla banda di oscillazione per l'attribuzione del punteggio più alto, così come riportata nel PTOF 2025-2026.

PARAMETRO		PUNTEGGIO
Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi		Max 0,05
Attività organizzate e/o promosse dalla scuola	Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO, ASL), Progetti PTOF, PON, POR	Max 0,03
	Mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.)	Max 0,05
Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi		Max 0,2
Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola		Max 0,05
Interesse mostrato e profitto positivo nell'Insegnamento della Religione Cattolica o Materia alternativa all'IRC		OTTIMO 0,15 punti DISTINTO 0,13 BUONO 0,10 punti DISCRETO 0,05 punti SUFFICIENTE 0

Inoltre, per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione è necessario che:

- la media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque
- siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere il parametro A riportato nella griglia della condotta).

Il credito formativo concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Per l'attribuzione vengono valutati i documenti presentati dagli studenti relativamente ad attività svolte esterne alla scuola, tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane
- Attività sportiva agonistica a livello almeno regionale
- Attività di volontariato presso organismi riconosciuti almeno a livello regionale
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

Per l'individuazione della fascia relativa alla attribuzione del credito scolastico si segue la Tabella di cui al D.Lgs 62/2017 All. A.

• Crediti scolastici attribuiti a ciascun studente relativamente al III e IV anno

N	Studente	Credito III anno	Credito IV anno	Totale credito
1	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
14	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
15	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
16	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
17	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
18	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
19	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
20	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (G.U. n.195 del 21-8-2019) - l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nella programmazione didattica dell'insegnamento dell'Educazione Civica il Consiglio di classe ha definito un percorso trasversale di Educazione civica dal titolo **‘Diritti umani e pari opportunità’** (allegato F), coinvolgendo le diverse discipline al fine di promuovere competenze di cittadinanza attiva, inclusione e consapevolezza sociale.

Sono stati individuati:

- gli argomenti da sviluppare sulla base dei nuclei concettuali fondamentali:

Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale;

- il tempo dedicato da ogni disciplina per lo svolgimento di ciascuna azione didattica;

- le competenze da sviluppare per ogni disciplina;

- obiettivi, modalità di verifica e valutazioni.

Il Consiglio di classe rileva che tutti gli alunni hanno raggiunto in modo almeno sufficiente gli obiettivi e le competenze programmate.

Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti costituzionali e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.• Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti ma anche di doveri.• Conoscere il ruolo e le funzioni delle Istituzioni e favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita culturale, civile, sociale ed economica.• Conoscere e acquisire consapevolezza delle emergenze ambientali, economiche e sociali; rispettare e valorizzare l'ambiente, i beni comuni e il patrimonio artistico.• Assumere comportamenti responsabili, nel rispetto della persona e della dignità umana.• Sviluppare il ragionamento critico. Saper analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive.• Saper analizzare e valutare le fonti, anche digitali, e i processi a supporto della ricerca.• Promuovere e acquisire competenze di competenze chiave di cittadinanza, comportamenti e stili di vita inclusivi e sostenibili (soft e life skills), capacità trasversali.
---	--

DISCIPLINA	ARGOMENTO	N. ore
ITALIANO	Rispetto per il diverso: razza, sesso e religione	4
	Competenze: Educare nel rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri alla base della convivenza civile.	
STORIA	La costituzione italiana e la sua storia	2
	Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale.	
FILOSOFIA	Differenza tra il darwinismo in biologia e il darwinismo sociale	2
	Competenze: Consapevolezza della tematica affrontata.	
INGLESE	La discriminazione nell'arte	3
	Competenze: - Riconoscere discriminazioni nell'arte e nella società. - Individuare pregiudizi e marginalizzazioni analizzando come Haring e Basquiat li abbiano trasformati in linguaggi di denuncia. - Comprendere l'arte come impegno civile e strumento di cittadinanza attiva e difesa dei diritti umani	
STORIA DELL'ARTE	Le donne artiste tra Ottocento e Novecento	4
	Competenze: Potenziare la sensibilità verso la parità di genere e valorizzare il contributo femminile alla cultura	
RELIGIONE	Bioetica e fecondazione assistita	1
	Competenze: Consapevolezza della tematica affrontata.	
DISCIPLINE PROGETTUALI	"Il design è anche donna"	6
	Competenze: conoscere e celebrare il contributo delle donne designer; comprendere che ogni persona ha le stesse possibilità di accesso a risorse, diritti e servizi senza discriminazioni; prendere coscienza della importanza della diversità e della inclusione come valori fondamentali nel lavoro creativo e formare studenti consapevoli e critici, capaci di contribuire a un design equo e innovativo.	
LABORATORIO DI DESIGN	"NOOK: Inclusive Furniture for Children"	6
	Competenze: Consapevolezza che ogni persona deve avere le stesse possibilità di accesso a risorse, diritti e servizi senza discriminazioni; comprendere che il rispetto della diversità e l'inclusione sono valori fondamentali nel lavoro creativo; porsi in modo consapevole e critico, in modo contribuire a un design equo e innovativo.	
MATEMATICA - FISICA	Radioactive (Vita di Marie Curie): il ruolo delle donne nello studio delle materie scientifiche e la loro discriminazione	4
	Competenze: Prendere coscienza delle forme di discriminazione nei confronti delle donne nel passato e di come sia evoluto il ruolo della donna-scienziata nel corso della storia	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione alla salute prevenzione delle malattie	3
	Competenze: Conoscere e acquisire la consapevolezza dei rischi per la salute e per il proprio benessere fisico e psicologico.	
Totale ore		35

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO / PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

• Esperienze relative a FSL/PCTO

L'azione didattica per la "Formazione Scuola Lavoro" / "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" P C T O è stata svolta secondo criteri di opportune scelte formative, con tematiche riguardanti lo specifico indirizzo della classe ed avendo cura di offrire nel contempo idonei caratteri di differenziazione delle esperienze, in una cornice ed in un contesto di continuità operativa.

Il percorso si è articolato nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dal progetto individuato, sono state promosse competenze relative al rispetto delle regole, alle competenze trasferibili all'interno di professionalità affini inerenti al settore, al rispetto dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati e a saper lavorare interagendo con gli altri ed applicando in maniera concreta le specifiche competenze di indirizzo.

I discenti hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento, imprenditoriali come lavoratori autonomi e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

I percorsi didattici sono stati svolti con diligenza e partecipazione da parte degli studenti arricchendo il bagaglio culturale e di esperienza di ciascuno e contribuendo all'orientamento in uscita.

Tutti gli alunni hanno completato almeno il numero di ore minimo di FSL.

• Prospetto ore FSL/PCTO svolte dagli alunni

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE SIDI	PCTO	DI CUI ORIENTAM ENTO	DI CUI SICUREZZA
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis	Omissis

[illegible][illegible]



IS FILIPPO BRUNELLESCHI

Via Francesco Guicciardini – 95024 – ACIREALE
COD.MEC. CTIS008004

TEL./FAX 0956136005/

Classe: 5D DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	ARTI E MESTIERI	LAF School S.r.l.	FSL	10/10
2025/26	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE	Università telematica e - campus	ORIENTAMENTO (FSL)	2/2
2025/26	COMPETENZE IMPRENDITORIALI E STARTUP	LAF School S.r.l.	FSL	6/6
2025/26	DIGITAL STORY TELLING E COMUNICAZIONE DIGITALE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	EDUCAZIONE CIVICA - INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	LAF School S.r.l.	FSL	2/2
2025/26	Festa dei fiori 2026	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	FSL	30/30
2025/26	Impresa Simulata Formativa 5D DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO	confao	FSL	18/18
2025/26	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	LAF School S.r.l.	FSL	5/5
2025/26	Omissis	Omissis	FSL	40/40
2025/26	MARKETING DIGITALE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	MEMOVIA	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "BRUNELLESCHI"	FSL	40/40
2025/26	Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "BRUNELLESCHI"	FSL	30/30
2025/26	PREVENZIONE E SALUTE	LAF School S.r.l.	FSL	1/1
2025/26	PROFESSIONE FUTURO	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "BRUNELLESCHI"	SICUREZZA	32

2025/26	SICUREZZA INFORMATICA	LAF School S.r.l.	FSL	2/2
2025/26	STARTUP: IDEE, ESEMPI E OPPORTUNITA'	LAF School S.r.l.	FSL	1/1
2025/26	TECNOLOGIE E RELAZIONI UMANE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	SICUREZZA	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	SICUREZZA	4/4
2024/25	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "BRUNELLESCHI"	FSL	40/40
2024/25	PCTO ESPERIENZA FORMATIVA IN BARCELONA	IISS "BRUNELLESCHI"	FSL	51/51
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	FSL	58/58
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	FSL	40/40

Totale anno in corso: 235/235 ore

Totale: 432/432 ore

• Attività di FSL Impresa Formativa Simulata			
Progetto Design sostenibile Impresa Formativa Simulata “ESDA - Eco Sostenibile Design Acireale ” Docente Tutor: prof.ssa Alessandra Mauro Durata: Dal 10/12/2025 al 16/12/2025			
L'attività ha coinvolto gli studenti nell'esperienza di costituire una impresa anche se simulata sul portale online per l'imprenditorialità CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento). Gli allievi hanno così potuto comprendere strumenti e modalità oltre che acquisire una serie di competenze utili per inserirsi nel mondo del lavoro e in una eventuale futura attività professionale, sia in forma individuale sia societaria. L'attività è consistita nella simulazione della costituzione della società (o impresa) lavorativa attiva nel campo del design sostenibile. Sullo svolgimento e il materiale da organizzare e redigere sono state seguite le indicazioni e le fasi di lavoro proposte dalla CONFAO e riportate nella tabella seguente. Gli studenti hanno lavorato in parte individualmente, soprattutto nelle fasi di ricerca, per poi proseguire in gruppi per individuare tipologia di attività, nome, adempimenti amministrativi e burocratici, apertura di un account in rete e creazione di una semplice pagina web.			
Competenze percorso Impresa Formativa Simulata			
FASE	PRODOTTO FINALE	COMPETENZE ATTESE	ORE
Fase 1. Sensibilizzazione e orientamento	Redazione di un documento di sintesi	Orientarsi nel contesto socio produttivo del territorio e individuare le professionalità funzionali al potenziamento socio economico del territorio	7
Fase 2. Business Idea e studio di fattibilità	Stesura report finale per la definizione della Business Idea e della Mission Aziendale	Definire la Business Idea e la Mission Aziendale	8
Atto Costitutivo e Statuto	Redazione Atto Costitutivo e Statuto	Individuare la forma giuridica ritenuta più opportuna per la costituzione della IFS. Simulazione del percorso costitutivo nel rispetto della normativa	1
Adempimenti: PEC, Partita IVA, Camera di Commercio, SCIA, Conto Corrente,	Documentazione del percorso di simulazione degli adempimenti giuridici iniziali per l'attivazione della IFS	Simulare le fasi relative agli adempimenti, previsti dalla normativa nazionale, da realizzare per: attivare la PEC, richiedere la partita IVA, registrare l'impresa	1

MODULO DI ORIENTAMENTO E PIATTAFORMA UNICA

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22/12/2022 n. 328, i docenti del Consiglio di classe hanno progettato un modulo di didattica orientativa dal titolo: **Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16)**, che si riporta in allegato G.

Tale modulo in corso di svolgimento, ha coinvolto tutte le discipline per un totale di 33 ore, come risulta dal seguente prospetto:

Monte ore annuale	33	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
Religione: Il bene della pace	1	Religione
I versi come inni alla pace	4	Italiano
Conflitto Israelo-Palestinese	2	Storia
Promuovere il senso delle giustizia e della responsabilità attraverso dialoghi aperti e costruttivi di eventi del presente e del passato	3	Inglese
Il caso Eichmann: lettura e commento di H. Arendt, "La banalità del male" (1963)	2	Filosofia
Le funzioni applicazioni di guerra e di pace	2	Matematica
Scienza: responsabilità tra pace e guerra	2	Fisica
Dove le immagini gridano: tracce visive tra conflitto e pace. Da Goya a Guernica, dagli scatti di Robert Capa ai muri di Banksy: rappresentare il dolore, educare alla responsabilità.	3	Storia dell'Arte
L'Architettura della Convivenza: la Piazza come Dispositivo Di Pace	6	Discipline progettuali
	6	Laboratorio di Design
L'inclusione nello sport: le paraolimpiadi	2	Scienze Motorie

Riguardo le attività della Piattaforma Unica le attività si sono svolte secondo le seguenti fasi:

Il compito della segreteria è stato di inserire in piattaforma il Percorso di istruzione e le esperienze formative di studi svolte in ambito scolastico di ogni alunno visibile in piattaforma.

L'Orientatore TUTOR della classe, prof.ssa Alessandra Mauro, ha seguito la classe in tutte le fasi, sono state monitorate lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo a seguito di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte e certificazioni conseguite.

La scuola mette a disposizione le certificazioni delle competenze, il consiglio di orientamento e il curriculum dello studente, quando disponibili.

Gli alunni in base alle loro attitudini hanno inserito in piattaforma il Capolavoro scegliendo per l'anno scolastico in corso un prodotto che ha ritenuto particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

Nella piattaforma è presente Il Curriculum dello studente che è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

• I Commissari Interni

Come da verbale n.4 del Consiglio di Classe del 31/03/2026 sono stati designati i seguenti commissari interni:

Prof.ssa Mauro Alessandra: Discipline Progettuali - Design

Prof. Mangiagli Abramo: Fisica

• Proposte del Consiglio di Classe per lo svolgimento degli esami

Nel rispetto della normativa degli Esami di Stato e delle indicazioni riportate nell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 il Consiglio di Classe chiede alla Commissione che durante lo svolgimento della seconda prova scritta gli studenti possano utilizzare, oltre la calcolatrice scientifica, gli stessi formulari di geometria e schede riportanti dati progettuali, dimensionali e tecnici estratti dal Manuale dell'Architetto, o dalle leggi di settore, adoperati nel corso della simulazione e da loro prodotti, e che saranno sottoposti alla commissione in tempo utile. Inoltre a disposizione degli studenti, nei computer della scuola, non essendo possibile accedere a materiale on line, sarà presente una cartella con immagini di materiali e colori.

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, preso atto del regolamento sull'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ritiene necessaria per (omissis) la presenza della Docente di Sostegno quale supporto morale, psicologico e di decodifica delle richieste delle prove scritte e degli elaborati di indirizzo.

Riguardo il colloquio, da tenersi secondo quanto previsto dall'O.M. n.54, il consiglio chiede che gli studenti possano disporre di eventuale materiale fotografico inerente le opere di Architettura e design, che sarà consegnato alla Commissione prima del giorno della prova orale affinché possa visionarlo.

Al Documento viene allegata la griglia di valutazione del colloquio, come emanata dal Ministero(allegato E).

Anche per il colloquio orale, si richiede l'assistenza della docente di sostegno con le stesse modalità utilizzate nel corso dell'anno scolastico.

Per maggiori dettagli riguardo gli alunni BES e diversamente abili si rimanda alle Relazioni che vengono allegate al presente Documento.

• **Simulazione delle prove scritte dell'Esame**

La classe in data 15 aprile 2026 ha svolto una simulazione della prima prova scritta dell' Esame di Maturità. La traccia proposta è quella somministrata nella sessione suppletiva dell'Esame di Stato dell'anno 2022/2023. Per lo svolgimento, come da indicazioni ministeriali, sono state previste sei ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

Dal 17 al 20 aprile 2026 si è svolta la simulazione della seconda prova d'esame con le stesse modalità e tempi previsti dal Ministero. La traccia proposta è quella della Sessione ordinaria dell'Esame di Stato 2015, con qualche modifica per renderla attuale. Sono stati ammessi l'utilizzo della calcolatrice scientifica, formulari di geometria e schede con i dati progettuali, dimensionali e tecnici predisposti dagli studenti, oltre il Manuale dell'Architetto ed una cartella con immagini di materiali e colori.

Le tracce proposte, della prima e seconda prova (Italiano e Discipline Progettuali), e le griglie di valutazione utilizzate vengono allegate al presente Documento (allegato C e Allegato D).

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A: RELAZIONI FINALI

ALLEGATO B: PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATO C: TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO D: TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (MINISTERIALE)

ALLEGATO F: MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO G: MODULO DI ORIENTAMENTO

ALLEGATO H: DOCUMENTAZIONE RISERVATA (IN SEGRETERIA)

Il presente documento è redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe VD Liceo Artistico indirizzo Design dell'arredamento e del legno, riunitosi in data 11/05/2026.

Acireale, 11 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
CACOPARDO FRANCESCA SARA	Italiano, Storia	
COSTANTINO SEBASTIANO	Lingua straniera (Inglese)	
MARRA EMILIA	Filosofia	
MANGIAGLI ABRAMO	Matematica, Fisica	
MANGIONE DANIELA MARIA	Storia dell' Arte	
MAURO ALESSANDRA	Discipline progettuali Design	
TABACCO ORIANA	Laboratorio di Design	
TROPEA VENERA	Scienze motorie e sportive	
MIRAGLIA MARIA CATENA	Religione	
FINOCCHIARO MONICA	Sostegno	

Il Docente Coordinatore
Prof. Abramo Mangiagli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elena Grassi



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO A

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

RELAZIONI FINALI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Francesca Sara Cacopardo**

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5^AD del Liceo Artistico è costituita da 20 alunni, (omissis). È presente omissis con il supporto della docente di sostegno (omissis). Inoltre sono presenti omissis alunni BES per i quali è stato redatto dal Consiglio di classe un PDP. La classe è formata da studenti con: diversità di carattere, di propensioni, approcci relazionali e di metodologie di studio. Nel complesso la classe presenta risultati discreti, ma si distinguono alcuni alunni motivati che hanno acquisito un ottimo bagaglio di conoscenze e competenze oltre ad un metodo di studio autonomo. Si possono distinguere tre fasce di alunni corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione, impegno, interesse e assiduità nella partecipazione alle attività: un gruppo presenta una discreta vivacità intellettuale, ha lavorato con serietà e assiduità, ma anche con diligenza e desiderio di ampliare le proprie conoscenze; un secondo gruppo di alunni applicandosi con impegno è riuscito a migliorare e potenziare la propria preparazione di base; un terzo e ultimo gruppo ha presentato una partecipazione discontinua e un metodo di studio superficiale che però con il tempo è andato migliorando sempre più ottenendo così risultati più che sufficienti. Pertanto si rileva una preparazione medio- alta della classe. L'obiettivo principale è stato comunque l'acquisizione di un proficuo metodo di studio che non fosse solo mnemonico e nozionistico, ma di reale comprensione dell'opera dei principali autori della letteratura italiana, inseriti nel contesto storico culturale di riferimento,

Il clima di classe è stato corretto e collaborativo, a volte anche vivace. Si è instaurato un buon dialogo educativo tra la docente e gli studenti. Gli alunni si sono impegnati attivamente nella produzione di testi scritti strutturati e coerenti.

• **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUTI**

Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti:

Conoscenze

- a) Conoscere i principali movimenti letterari delle epoche oggetto di studio.
- b) Conoscere il pensiero e la poetica degli autori presi in esame.
- c) Possedere nozioni di retorica e di narratologia.
- d)Cogliere la relazione tra produzione letteraria e società, mezzi di produzione e ricezione.
- e) Conoscere le varie tipologie di testo scritto previsti dalla prova dell'Esame di Maturità.

Competenze

- Saper argomentare con correttezza, coesione e coerenza , con proprietà lessicale e sintattica ed efficacia espressiva.
- Saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche o con altre espressioni artistiche e culturali, o con il più generale contesto culturale del tempo in prospettiva multidisciplinare.

- Analizzare e interpretare correttamente i testi presi in esame.
- Saper riconoscere nei testi elementi che comprendono linee fondamentali di interpretazione storico-letteraria.
- Riflettere sulla funzione e sul ruolo dell'intellettuale nella società
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulla produzione letteraria.

Capacità

- Orientarsi nella discussione delle problematiche trattate.
- Controllare la forma linguistica della propria produzione scritta e orale.
- Argomentare e rielaborare criticamente.
- Saper operare collegamenti e confronti.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori più rappresentativi
- Conoscere: i testi più significativi di un determinato autore

Competenze:

- Saper comprendere un testo, conoscere le caratteristiche del genere a cui appartiene e saperlo interpretare.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Produrre testi scritti: corretti, coerenti, coesi e aderenti alla consegna.

Capacità:

- Acquisire un metodo di studio autonomo.
- Saper esporre in modo personale.

• CONTENUTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO MODULO: L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO

Le linee generali della cultura europea

Il Naturalismo e Il Simbolismo

Il Verismo

Giovanni Verga

La vita

Il percorso letterario

SECONDO MODULO: ORDINE E DISORDINE NELLA CULTURA ITALIANA POST-UNITARIA

La Scapigliatura

Il Decadentismo in Italia e nel resto d'Europa: caratteri generali

TERZO MODULO: GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO

Giovanni Pascoli:

La vita e il percorso letterario;

La poetica del Fanciullino e del nido familiare

La poesia come memoria: X Agosto

Caratteri generali dell'opera Myrica

La poesia dell'inquietudine: Il Gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

La vita e il percorso letterario;

Chiave di lettura: l'estetismo nell'arte e nella vita;

Trama e caratteristiche delle opere: Il Piacere e l'Innocente- l'esteta edonista

L'esteta superuomo: "La pioggia nel pineto" da Alcyone

QUARTO MODULO: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO

Italo Svevo:

La vita e il percorso letterario;

Una vita: l'inettitudine schopenhaueriana;

Senilità: l'inettitudine intellettuale;

La coscienza di Zeno: L'inettitudine salutare.

Struttura e temi del romanzo.

Luigi Pirandello

La vita e il percorso letterario;

L'arte come rappresentazione della crisi: l'umorismo

Le forme della convivenza con la crisi: il fu Mattia Pascal

L'abbandono al flusso vitale: Uno, nessuno e centomila.

Caratteri della produzione teatrale

QUINTO MODULO: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Salvatore Quasimodo

Eugenio Montale

Ungaretti

SESTO MODULO: LA DIVINA COMMEDIA

Lettura dei Canti: I, III, XXXIII

Per maggiori dettagli si veda il programma della disciplina allegato al Documento del 15 maggio

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Rispetto per il diverso: razza- sesso e religione

I ragazzi hanno elaborato un Canva sull'argomento trattato

- METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte alternando:

- a) Lezioni frontali;
- b) Lezioni partecipate e dialogate;
- c) Analisi guidate dei testi;
- d) Lavori di gruppo;
- e) Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

Strategie e strumenti per gli alunni con BES

- Riduzione dei contenuti programmati focalizzandosi sugli eventi chiave;
- Uso di mappe concettuali, testi semplificati e sintesi;
- Tempi aggiuntivi per le verifiche.

Si è cercato di stimolare negli studenti il pensiero critico, la capacità di confronto e l'autonomia nello studio.

- STRUMENTI UTILIZZATI

- a) Libro di testo: “ Tempo di letteratura” M. Sambugar- G.Salà- Rizzoli
- b) Materiali forniti dal docente
- c) Lim

- VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Verifiche scritte (temi, analisi del testo, prove strutturate);
- Interrogazioni orali
- Osservazione sistemica della partecipazione e dell’impegno.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, delle capacità di rielaborazione personale e dell’acquisizione delle competenze disciplinari.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato per affrontare l’Esame di Maturità. Si evidenziano alcuni studenti con ottime capacità critiche e comunicative, mentre altri hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un percorso di crescita graduale.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Francesca Sara Cacopardo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

STORIA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Francesca Sara Cacopardo**

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5[^]D del Liceo Artistico è costituita da 20 alunni, 9 ragazzi e 11 ragazze. È presente (omissis) che segue una programmazione curriculare con (omissis)il supporto della docente di sostegno (omissis)i. Inoltre sono presenti (omissis)alunni BES per i quali è stato redatto dal Consiglio di classe un PDP. La classe è formata da studenti con: diversità di carattere, di propensioni, approcci relazionali e di metodologie di studio. Nel complesso la classe presenta risultati discreti, ma si distinguono alcuni alunni motivati che hanno acquisito un ottimo bagaglio di conoscenze e competenze oltre ad un metodo di studio autonomo. Si possono distinguere tre fasce di alunni corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione, impegno, interesse e assiduità nella partecipazione alle attività: un gruppo presenta una discreta vivacità intellettuale, ha lavorato con serietà e assiduità, ma anche con diligenza e desiderio di ampliare le proprie conoscenze; un secondo gruppo di alunni applicandosi con impegno è riuscito a migliorare e potenziare la propria preparazione di base; un terzo e ultimo gruppo ha presentato una partecipazione discontinua e un metodo di studio superficiale che però con il tempo è andato migliorando sempre più ottenendo così risultati più che sufficienti. Pertanto si rileva una preparazione medio- alta della classe. L'obiettivo principale è stato quello di far comprendere i possibili collegamenti di eventi del passato con l'attualità e far acquisire il lessico storiografico.

Il clima di classe è stato corretto e collaborativo, a volte anche vivace. Si è instaurato un buon dialogo educativo tra la docente e gli studenti.

• **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUTI**

Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti:

- d) Conoscenza degli eventi fondamentali del Novecento;
- e) Comprensione dei nessi causa- effetto nei processi storici;
- f) Utilizzo di un lessico specifico adeguato;
- g) Capacità di analisi critica delle fonti e interpretazione degli eventi in chiave attuale.

OBIETTIVI MINIMI

- h) Conoscere gli eventi più significativi del Novecento;
- i) Collocare i principali avvenimenti sulla linea del tempo;
- j) Comprendere le relazioni causa- effetto tra i principali fenomeni storici;
- k) Utilizzare un lessico storico di base appropriato;
- l) Saper cogliere il significato di documenti e fonti storiografiche semplificate.

- CONTENUTI

DISCIPLINA: STORIA

PRIMO MODULO: TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO

- Verso una guerra mondiale
- La Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e il dopoguerra

SECONDO MODULO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Il fascismo in Italia
- Lo stalinismo e il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra

Per maggiori dettagli si veda il programma della disciplina allegato al Documento del 15 maggio

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana e la sua storia

I ragazzi hanno realizzato un Canva sull'argomento trattato

- METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte alternando:

- f) Lezioni frontali;
- g) Lezioni partecipate e dialogate;
- h) Analisi guidate dei testi;
- i) Lavori di gruppo;
- j) Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

Strategie e strumenti per gli alunni con BES

- a) Riduzione dei contenuti programmati focalizzandosi sugli eventi chiave
- b) Uso di mappe concettuali, testi semplificati e sintesi
- c) Tempi aggiuntivi per le verifiche

Si è cercato di stimolare negli studenti il pensiero critico, la capacità di confronto e l'autonomia nello studio.

- STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: "La nostra storia, il nostro presente- Il Novecento e oggi", S.Paolucci-G.Signorini, Ed. Zanichelli
- Materiali forniti dal docente
- Lim
- Visione di filmati

- VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Interrogazioni orali
- Osservazione sistemica della partecipazione e dell'impegno.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, delle capacità di rielaborazione personale e dell'acquisizione delle competenze disciplinari.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato per affrontare l'Esame di Maturità. Si evidenziano alcuni studenti con ottime capacità critiche e comunicative, mentre altri hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un percorso di crescita graduale.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Francesca Sara Cacopardo

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

INGLESE

Classe V sez. D L.A.

Prof. Sebastiano Costantino

INTRODUZIONE

La classe è formata da 20 alunni, tra cui (omissis) alunni con PDP e (omissis) con PEI. Il docente sottoscritto è subentrato in questa classe per la prima volta nell'a.s. 2023-24, quindi ha seguito la classe nell'intero triennio finale. Buona parte degli alunni presentava una preparazione scarsa o praticamente assente. Solo alcuni alunni avevano una certa conoscenza delle strutture di base della lingua. Alla fine del triennio, dopo vari aggiustamenti didattici e comunicativi, la classe ha registrato buoni livelli di miglioramento sia nel rendimento che nel comportamento.

La didattica, quindi, ha mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati per alcuni alunni più fragili, ma ha fissato obiettivi più alti (B2) per gli alunni più capaci e volenterosi.

Il programma pianificato all'inizio dell'a.s. è stato svolto coerentemente alla programmazione, ma escludendo buona parte degli argomenti di arte e qualche argomento che il docente si era prefissato di letteratura. Infatti, tante ore di lezione sono state sacrificate a seguito di allerte meteo, vacanze di carnevale, assemblee varie, tutte coincidenti con i due giorni della settimana destinate all'inglese. Il livello medio raggiunto dalla classe è più che discreto.

CONOSCENZE

Gli allievi hanno mostrato di conoscere in modo discreto gli argomenti trattati. Non tutti gli alunni, anche se seguiti in modo ~~estremamente~~ individualizzato soprattutto coloro che mostravano maggiori difficoltà, hanno raggiunto lo stesso livello di conoscenze. Alcuni alunni hanno raggiunto, infatti, conoscenze più ampie e complete, grazie a una maggiore predisposizione all'applicazione e ai dettagli linguistici e comunicativi. Le conoscenze riguardano alcune tematiche specialistiche di letteratura e, relativamente a un paio di argomenti, di arte.

COMPETENZE

La classe ha evidenziato una competenza discreta nel:

- saper leggere e capire testi di microlingua di livello B2
- sapere leggere e capire testi specialistici di livello B2
- saper rispondere a questionari relativi a testi scritti o conversazioni precedentemente guidate dal docente
- riconoscere, durante l'ascolto, le informazioni di base
- esporre oralmente le letture trattate e interagire con l'insegnante riguardo agli argomenti trattati

CAPACITÀ

Un buon numero di allievi ha evidenziato di sapere:

- Elaborare le conoscenze acquisite
- Collegare gli argomenti trattati con le altre materie

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Victorian Age
- Charles Dickens (e brano tratto da “Oliver Twist”)
- Film in lingua “Oliver Twist”
- Oscar Wilde (e brano tratto da “The picture of Dorian Gray”)
- Film in lingua “The picture of Dorian Gray”
- Modernism
- James Joyce (e brano tratto da “Dubliners”)
- Estratto dal film “The dead”
- Cenni su Virginia Woolf
- George Orwell
- Discrimination in art (Ed. Civica)
- Domestic violence against women (Orientamento)

Tre ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo alla discriminazione nell'arte.

Tre ore sono state dedicate all'orientamento (Domestic violence against women)

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati secondo una sequenza fortemente caratterizzata da unità didattiche separate. Ogni argomento è stato presentato in modo estremamente chiaro e razionale, senza tralasciare la terminologia tecnica, laddove necessario. Ogni topic è stato collegato con esperienze di vita vissute in prima persona dagli alunni, in modo da motivarli ulteriormente, tramite semplice conversazione guidata e successivamente approfonditi con letture da analizzare da più punti di vista: fonetico, grammaticale, contenutistico.

In generale, l'uso dell'inglese è stato incoraggiato in tutte le attività di comunicazione linguistica. Attenzione particolare è stata dedicata alla fonetica, alla cura della pronuncia e alla capacità comunicativa, più che alla correttezza grammaticale, elemento invece attenzionato nelle prove scritte.

Gli argomenti sono stati presentati anche tramite il supporto di immagini e siti tramite la LIM, che attiravano maggiormente la curiosità degli alunni e al tempo stesso fissavano meglio nella loro mente gli argomenti trattati.

Infine, per un confronto diretto con la lingua reale, sono stati mostrati video da Youtube e utilizzati file audio di parlanti nativi. La lezione è stata partecipativa, raramente frontale.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, materiale in fotocopie, siti internet, LIM, file audio e video, lavagna.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto sia degli elementi cognitivi (conoscenze, capacità di comunicazione e rielaborazione, abilità logiche) sia degli elementi non cognitivi (percorso di apprendimento, partecipazione ed impegno)

Le verifiche sono state basate sulle seguenti tipologie:

- Prove strutturate (test vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, composizioni, dettati)
- Interrogazioni basate sull'esposizione dei brani trattati
- Semplici conversazioni guidate

Acireale, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof. Sebastiano Costantino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

Classe V sez. D L.A.

Prof.ssa **prof.ssa Emilia Marra**

Libro di testo adottato:

D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 3. La filosofia contemporanea*, Pearson Italia, Milano - Torino 2022.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza:

- I caratteri generali e gli elementi teorici del Romanticismo;
- Le coordinate fondamentali dell'idealismo assoluto;
- L'articolazione della *Fenomenologia dello Spirito*;
- La filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
- Differenza tra destra e sinistra hegeliana;
- Feuerbach;
- Marx: il proletariato, l'alienazione, la rivoluzione;
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione;
- Kierkegaard: il singolo, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, gli stadi dell'esistenza;
- Il positivismo: Auguste Comte e Charles Darwin;
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia, Zarathustra;
- Freud: la scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità;

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenza:

- Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche;
- Cogliere di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Confrontare testi filosofici, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica;
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- Saper analizzare un testo filosofico (con piccole e opportune indicazioni di lettura);
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione;
- Accrescere la capacità di argomentare, anche in forma scritta;
- Saper orientarsi nei problemi fondamentali della filosofia: ontologia, etica, ricerca della felicità, gnoseologia, problemi logici, rapporto della filosofia con la religione e con altre forme di sapere, libertà, potere nel pensiero politico;
- Saper individuare i temi fondamentali del pensiero etico-politico del periodo di riferimento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di abilità:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio la filosofia dei principali autori studiati;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
- Saper riconoscere un ragionamento deduttivo e distinguerlo da un ragionamento induttivo;
- Interrogarsi sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere al fine di acquisire la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana;
- Organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento;
- Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati;
- Individuare le caratteristiche specifiche di un testo filosofico.

Metodologia: le lezioni svolte in classe sono state prevalentemente di tipo frontale e il libro di testo è stato il riferimento fondamentale. La docente, in continuità con l'operato della prof.ssa Simona Rotondo (che ha seguito le classi fino alla fine del mese di Dicembre), ha poi tradotto in occasione di dibattito filosofico eventi che hanno coinvolto la classe (come la visione dei film nel corso delle assemblee di istituto) e questioni geopolitiche contemporanee. Talvolta si è fatto ricorso a strumenti di supporto quali PowerPoint e mappe concettuali fornite dalle docenti. Il modulo di orientamento ha poi permesso di dedicarsi alla lettura diretta di un passaggio de *La banalità del male* di H. Arendt, esponendo così la classe al testo.

Verifica: ogni unità è stata verificata e valutata attraverso l'interrogazione orale e/o compito scritto. Le prove parallele e il test finale di educazione civica hanno fornito in questo senso una ulteriore risorsa per permettere alla classe di mettere alla prova le proprie conoscenze e competenze.

Valutazione: la valutazione ha tenuto conto del coinvolgimento complessivo dimostrato nei confronti della disciplina, della partecipazione attiva in classe e della precisione nel rispetto delle consegne.

Descrizione della classe e considerazioni finali: la classe è composta da 20 alunni, molti dei quali motivati e capaci di progredire nello studio della materia. L'ambiente di apprendimento non è sempre esente da perturbamenti, spesso dovuti a dinamiche interne alla classe che tendono a coinvolgere un certo numero di alunni. Il richiamo è stato talvolta necessario, ma questo non ha impedito l'instaurarsi di un clima complessivamente collaborativo e positivo.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Emilia Marra

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof. **Mangiagli Abramo**

FINALITA'

L'insegnamento della matematica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:

- Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati:

- conoscenza dei moduli didattici trattati;
- aver le competenze ad affrontare criticamente e a sistemare logicamente quanto ha appreso;
- capacità ad utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per affrontare e risolvere problemi in generale ma soprattutto in campo scientifico.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato dagli studenti, in relazione alle rispettive capacità.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.

Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.

Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo
- Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con prove scritte, con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.

Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.

Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.

Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.
- Corsi di recupero pomeridiani organizzati dall'Istituto.
- Partecipazione alle gare di Matematica

ALUNNI CON BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. /P.E.I. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:

* Libri di testo:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi
Matematica.azzurro Vol. 4 - 5
Terza edizione
Zanichelli

* Lavagna interattiva multimediale;

* Appunti integrativi in fotocopie (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

Il programma preventivato è stato svolto solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, la formazione scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause per cause non previste, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.

La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Richiami di Algebra.

Le funzioni e loro proprietà.

Studio elementare di una funzione.

In corso di svolgimento:

I limiti delle funzioni

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE

Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre a collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è costantemente spronato gli studenti richiamandoli ai doveri scolastici. La disciplina degli alunni, può considerarsi accettabile anche se si segnala un gruppo di alunni per le numerose assenze.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il grado d'istruzione e il profitto della classe, in relazione alla materia, possono considerarsi mediamente più che sufficienti, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si auspica di far raggiungere a tutti gli alunni un profitto sufficiente.

La partecipazione all'attività didattica della classe è stata accettabile, anche se alcuni studenti si sono mostrati meno interessati agli argomenti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA - MODULO DI ORIENTAMENTO

In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:

Radioactive (Vita di Marie Curie): il ruolo delle donne nello studio delle materie scientifiche e la loro discriminazione

Competenze: Prendere coscienza delle forme di discriminazione nei confronti delle donne nel passato e di come sia evoluto il ruolo della donna-scienziata nel corso della storia.

In merito ai temi di Modulo di Orientamento "Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16) sono in corso di svolgimento i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:

Le funzioni, applicazioni di guerra e pace.

Acireale, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof. Abramo Mangiagli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

FISICA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof. **Mangiagli Abramo**

FINALITA'

L'insegnamento della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:

- Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati:

- saper analizzare un fenomeno o un semplice problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;
- avere la capacità di esaminare dati strutturati: leggere tabelle, grafici ed altra documentazione scientifica sapendone ricavare le informazioni significative;

- saper eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate;
- aver l'abilità di realizzare semplici modelli, anche con l'aiuto di materiale povero, che illustrino le leggi o i principi fisici studiati.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato dagli studenti, in relazione alle rispettive capacità.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.

Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.

Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo
- Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.

Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.

Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.

Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.
- Corsi di recupero pomeridiani organizzati dall'Istituto.
- Partecipazione alle gare di di Fisica

ALUNNI CON BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. /P.E.I. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:

* Libri di testo:

U. Amaldi

Le traiettorie della Fisica Vol. 2

Elettromagnetismo – Relatività e quanti

Terza edizione

Zanichelli

* Lavagna interattiva multimediale;

* Appunti integrativi in fotocopie (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

I programmi preventivati sono stati svolti solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, la formazione scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause per cause non previste, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.

La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Richiami su energia e calore.
Le cariche elettriche.
Il campo elettrico.
Il Potenziale del campo elettrico.
In corso di svolgimento:
La corrente elettrica.

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE

Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre a collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è costantemente spronato gli studenti richiamandoli ai doveri scolastici. La disciplina degli alunni, può considerarsi accettabile anche se si segnala un gruppo di alunni per le numerose assenze.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il grado d'istruzione e il profitto della classe, in relazione alla materia Fisica, possono considerarsi mediamente più che sufficienti, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si auspica di far raggiungere a tutti gli alunni un profitto sufficiente.

La partecipazione all'attività didattica della classe è stata accettabile, anche se alcuni studenti si sono mostrati meno interessati agli argomenti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA - MODULO DI ORIENTAMENTO

In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:

Radioactive (Vita di Marie Curie): il ruolo delle donne nello studio delle materie scientifiche e la loro discriminazione

Competenze: Prendere coscienza delle forme di discriminazione nei confronti delle donne nel passato e di come sia evoluto il ruolo della donna-scienziata nel corso della storia.

In merito ai temi di Modulo di Orientamento "Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16) sono in corso di svolgimento i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:

Le scoperte scientifiche e loro uso in tempi di pace o di guerra.

Acireale, 11 maggio 2026

Il Docente

Prof. Abramo Mangiagli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Daniela Maria Mangione**

1. PREMESSA

L'insegnamento della Storia dell'arte nel Liceo Artistico ha un orientamento umanistico e mira a rendere evidenti i nessi che, nella cultura di ogni civiltà, esistono tra storia, politica, società e pensiero filosofico, letteratura, arte.

Nell'affrontare la disciplina è necessario muoversi tra due tendenze: individuare i nodi di svolta la cui paternità frequentemente è da riferirsi alle grandi personalità artistiche, ma insieme abituare a pensare le manifestazioni artistiche non come l'esclusiva produzione di grandi nomi, ma anche come espressione di artisti minori, di personalità anonime, di abili artigiani che si sono fatti interpreti nel corso dei secoli di un linguaggio condiviso e attraverso questo hanno saputo testimoniare la cultura di un'epoca. Individuare le finalità della Storia dell'arte e quindi le motivazioni che giustificano il suo inserimento non solo nel Liceo Artistico ma in tutti gli ordinamenti scolastici, magari con differenziazioni di metodo e di campo, significa più in generale ripensare questa disciplina in termini quanto più possibili pertinenti alle problematiche della società attuale. Perché la Storia dell'arte abbia una valenza formativa nella scuola di oggi è necessario che prima di tutto si presenti agli studenti spogliata dai luoghi comuni che nonostante tutto continua a conservare ai loro occhi, facendo emergere tutte le componenti di questa disciplina che offrono una chiave di lettura del presente e con essa un contributo alla formazione civile, non un salto faticoso e sterile nel passato.

2. OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati i seguenti:

- a) fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- b) educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato;
- c) educare a cogliere nei vari linguaggi artistici influenze di culture e civiltà diverse come esempio positivo della pluralità di apporti nella costruzione dell'identità culturale di un paese;
- d) abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze;
- e) sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita e a sottrarsi ad un'adesione passiva ai gusti di massa e all'omologazione;

f) educare all'apprezzamento del patrimonio artistico per trarne arricchimento personale e per condiderne il rispetto, la difesa, la valorizzazione.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE E OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

La classe V D del Liceo Artistico è composta da 20 studenti (omissis). In classe è presente un'(omissis) quale è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e (omissis) alunni con DSA certificati per i quali sono stati predisposti e regolarmente attuati Piani Didattici Personalizzati (PDP). Il clima educativo si è contraddistinto per partecipazione e collaborazione. Gli studenti hanno per lo più manifestato una partecipazione emotiva positiva e nella maggior parte dei casi un adeguato senso di responsabilità e un atteggiamento propositivo nei confronti delle attività didattiche proposte.

La relazione educativa tra docente e discenti si è sviluppata all'interno di un contesto improntato al dialogo, all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità individuali, in piena coerenza con i principi delineati nel PTOF dell'Istituto.

Nel corso dell'anno, dal punto di vista educativo-didattico, la classe ha evidenziato un percorso di crescita non uniforme, determinato dalle differenti attitudini individuali e dai diversi livelli di acquisizione di competenze e abilità. Ciò ha comportato risposte agli stimoli didattici eterogenee in termini di impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività proposte. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe ha tuttavia raggiunto un buon livello di socializzazione, mostrando disponibilità al confronto e mantenendo atteggiamenti improntati al rispetto reciproco e all'accettazione delle diverse opinioni. La varietà delle personalità ha favorito la formazione di piccoli gruppi maggiormente coesi, senza tuttavia compromettere il clima complessivo di collaborazione. La classe si presenta pertanto come un insieme articolato di studenti, caratterizzati da differenti temperamenti, interessi, modalità relazionali e approcci allo studio. In considerazione di tale eterogeneità, l'azione didattica è stata modulata attraverso interventi educativi diversificati e personalizzati, che hanno portato a esiti formativi differenziati.

Per quanto riguarda l'andamento didattico la classe ha mostrato caratteristiche eterogenee in relazione alla frequenza scolastica, all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse, alla motivazione, agli stili di apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo nonché al bagaglio culturale maturato.

All'interno della classe è possibile individuare tre fasce di livello.

Un primo gruppo, numericamente ristretto, si è distinto nel corso dell'anno scolastico per la costanza e la sistematicità nello studio di tutte le discipline, evidenziando buone capacità logico-espressive, operative e deduttive, che hanno consentito il raggiungimento di risultati complessivamente più che soddisfacenti.

Un secondo gruppo è costituito da studenti che, pur in presenza di discrete competenze e abilità, hanno partecipato alle attività didattiche con un impegno non sempre continuo, conseguendo esiti nel complesso adeguati ma non pienamente costanti.

Un terzo gruppo, infine, presenta maggiori fragilità, riconducibili a lacune pregresse, a difficoltà relazionali e a situazioni personali di disagio. Tali studenti evidenziano incertezze nell'elaborazione e nella rielaborazione dei contenuti, nonché difficoltà nell'esposizione orale. Le competenze risultano acquisite a un livello essenziale e accompagnate da un metodo di studio non sempre strutturato e da un approccio talvolta superficiale.

4. COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso del triennio gli studenti hanno progressivamente acquisito competenze finalizzate alla lettura e all'analisi dell'opera d'arte in relazione al contesto storico-culturale e alla committenza, individuandone le principali componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche.

È stata consolidata la conoscenza della storia della produzione artistica e architettonica dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, con particolare attenzione alla capacità di cogliere i valori estetici e funzionali delle opere analizzate. Gli studenti sono in grado, in misura differenziata, di riconoscere le opere studiate, attribuendole correttamente agli autori e collocandole nei rispettivi contesti storico-artistici sulla base degli elementi stilistico-formali.

Parallelamente, è stata sviluppata la conoscenza e l'applicazione dei processi progettuali, dei codici dei linguaggi artistici, dei principi della percezione visiva e delle principali tecniche espressive (grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali).

Gli alunni hanno inoltre acquisito la capacità di mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-geografico e culturale di riferimento, riconoscendo i valori simbolici delle opere e le specifiche caratteristiche iconografiche e iconologiche.

Nel complesso, la classe ha dimostrato di saper utilizzare, seppur con diversi livelli di padronanza, il lessico specifico della disciplina e di riconoscere materiali e tecniche impiegati nella realizzazione delle opere

5. METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata essenzialmente attraverso con lezioni frontali o dialogate, lavori di gruppo, discussioni guidate, interdisciplinarietà dei contenuti, ricerca individuale.

Partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche. La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere. In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni sono stati abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Sono state utilizzate nuove tecnologie multimediali (LIM) e sussidi audiovisivi. Si sono utilizzati, quali sussidi abituali, oltre al libro di testo, letture critiche, schemi esplicativi predisposti dal docente, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate. Si è ricorso alla visita guidata a Siracusa (Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Duomo di Siracusa, Area Archeologica della Neapolis) e al viaggio d'istruzione a Barcellona, utili stimoli al rafforzamento della motivazione e preziosa opportunità per abituare gli allievi, attraverso l'indagine e lo studio sul territorio, partendo dal concreto, ad un lavoro autonomo di approfondimento.

- Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Quarta Edizione - Versione Gialla, volumi IV-V, Bologna 2018, Zanichelli Editore
- Materiali offerti dal libro di testo
- PowerPoint a cura della docente

- Videolezioni (RAI Scuola, Treccani...)
- Esempi di letture d'opera
- Piattaforme e App educative (Google Arts&Culture e Google Maps per le visite virtuali a monumenti e musei)
- Documentari
- Documenti, articoli di riviste specializzate, Dizionario dell'Arte.
- Schemi, mappe concettuali, riassunti.

7. VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi. Le prove di verifica sono state effettuate oralmente in modo da valutare le capacità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti. L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte. Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione finale i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico, oltre che al grado di conoscenze acquisito.

Sono state altresì predisposte prove scritte di verifica formulate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla.

Nei casi sopraindicati, ai fini della valutazione finale, sono stati rilevati i dati relativi ai seguenti parametri: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; capacità di organizzare logicamente i contenuti in testi brevi. Ai fini della valutazione si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione allegata al PTOF di Istituto, i cui criteri, ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti

8. MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITINERE

- intervento mirato del docente con schemi di verifiche guidate da proporre al bisogno;
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento su sollecitazione del docente.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Daniela Maria Mangione

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Alessandra Mauro**

La classe è composta da n. 20 studenti di cui (omissis) supportato dal docente di sostegno e (omissis) con bisogni educativi speciali. Tutti gli allievi si sono mostrati inclusivi e di sostegno tra di loro.

Nel complesso, si riscontra una suddivisione del gruppo classe in diversi livelli in merito sia allo studio, l'impegno e la partecipazione e quindi anche nelle conoscenze e competenze acquisite, sia nel comportamento e nel rispetto delle regole scolastiche. Permangono generalizzate lacune di base, modeste competenze tecnico-grafiche e carenze dal punto di vista metodologico. Un gruppo minoritario di studenti ha mostrato limitate motivazioni verso la disciplina e l'indirizzo del Design, nell'attenzione e nello svolgimento dei compiti, qualcuno anche incostanza nella frequenza, distrazioni e atteggiamenti di disturbo, non raggiungendo i requisiti minimi di competenza. Circa la metà della classe, non sempre volenterosa nello studio e con un impegno quasi costante, ha mostrato difficoltà nella comprensione e sviluppo di argomenti disciplinari, incidendo quindi sul rispetto dei tempi di consegna degli elaborati proposti. Tuttavia, il maggior impegno assunto soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, ha permesso loro di raggiungere accettabili e sufficienti conoscenze e capacità, in qualche caso anche discrete. Infine, un limitato gruppo di allievi è stato invece sempre abbastanza costante e autonomo, mostrato interesse verso gli argomenti disciplinari, una crescita personale e una maturazione verso l'impegno con l'obiettivo di migliorare il proprio profitto scolastico, disponibili, aperti al dialogo e collaborativi, acquisendo buone o ottime competenze e abilità grafiche e tecniche.

Durante il corso dell'anno scolastico, al fine di recuperare alcune lacune di base e contenuti della disciplina, superare le incertezze oltre che favorire una maggiore autonomia e sicurezza, sono state proposte diverse esercitazioni e argomenti proposti durante l'intero triennio ma che non sempre tutti gli studenti hanno portato a termine a causa di mancanza di volontà o di rimandare le consegne. Sono state anche suggerite costantemente esercitazioni integrative e di approfondimento, secondo le esigenze didattiche di tutti gli studenti, tenendo presente i loro

diversi livelli di conoscenze e capacità. Per favorire l'acquisizione degli argomenti e fornire spunti iniziali, oltre che un maggiore coinvolgimento e attivare processi di memorizzazione, la maggior parte delle attività sono state sviluppate attraverso le ricerche e analisi dei contenuti da parte degli stessi studenti. Soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, al raggiungimento dei 18 anni, parte degli allievi ha cominciato anche ad assentarsi specialmente in concomitanza di consegne e verifiche anche di altre discipline.

Alla eterogeneità dell'interesse da parte di diversi allievi e del livello di acquisizione degli contenuti e abilità disciplinari della intera classe, si aggiungono sia la mancata partecipazione di ai corsi di recupero e di potenziamento offerti dalla Istituzione scolastica sia i diversi eventi (esterni alla Istituzione scolastica) che hanno comportato la sospensione delle attività didattiche per diversi giorni. Tutto ciò non ha permesso un pieno svolgimento della programmazione preventivata o comunque approfondire alcuni aspetti disciplinari che avrebbero invece richiesto un tempo maggiore per essere assimilati e compresi pienamente. Di conseguenza, le diverse e situazioni descritte hanno inciso sull'apprendimento e condizionato soprattutto quegli studenti poco interessati e maggiormente vivaci, con l'acquisizione di competenze in maniera essenziale.

Obiettivi didattici

Stimolare gli studenti nella capacità di osservazione, analisi e sintesi della realtà. Acquisire concetti, elementi e regole applicate alla composizione e alla progettazione. Saper esporre le proprie idee con un linguaggio appropriato. Saper pianificare e sviluppare un corretto iter progettuale rappresentandolo graficamente. Acquisire capacità nell'organizzare razionalmente il lavoro, anche in funzione degli strumenti disponibili e con collegamenti multidisciplinari.

	Raggiunti	Parzialmente raggiunti	Non raggiunti
Conoscenze			
Conoscere i principali momenti della storia del design, anche collegati all'architettura, in ambito nazionale e internazionale	X		
Conoscere e comprendere gli aspetti artistici, storico-sociali, economici e tecnologici, soprattutto inerenti ad opere paradigmatiche del design.	X		
Conoscere e comprendere le caratteristiche fisiche e tecnologiche dei più comuni materiali;			X
Conoscere le regole compositive e gli elementi della percezione visiva.		X	
Abilità			
Comprendere le relazioni spazio – oggetti e saperle formalizzare graficamente		X	
Analizzare e rielaborare opere di design e di architettura in relazione al contesto		X	
Leggere le regole compositive e della percezione visiva e saperle applicare in un proprio progetto		X	
Esporre le proprie idee utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico e con una terminologia appropriata.		X	

Svolgere ricerche e utilizzare un corretto impiego di testi, riviste specialistiche e rete web.	X	
Saper utilizzare programmi digitali di videoscrittura, presentazione, visualizzazione del progetto		X
Competenze		
Leggere correttamente un progetto di architettura e di design di interni, comprendendone contesto, linguaggi, rappresentazione		X
Comprendere le relazioni logiche tra i diversi aspetti della progettazione.		X
Scomporre ed reinterpretare i diversi aspetti costitutivi di un progetto (dimensionali, funzionali, tecnici e tecnologici; struttura del manufatto, produzione, organizzazione e assemblaggio degli elementi costitutivi e morfologici)		X
Applicare metodi, tecnologie e processi di lavorazione nella progettazione, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, sapendo scegliere e utilizzare materiali, elementi della costruzione, sistemi strutturali.		X
Utilizzare gli strumenti tecnici, tecnologici e linguistici per comunicare una ipotesi progettuale e saperla rappresentare graficamente		X
Padroneggiare gli strumenti tecnico-grafici e linguistici per comunicare una ipotesi progettuale, sostenendola in vari contesti di conoscenza.		X
Esporre in modo chiaro la motivazione delle proprie scelte progettuali		X
Produrre elaborati grafici e di modellazione tridimensionali in rapporto a temi progettuali riguardanti i diversi campi del design applicati in diversi ambienti.		X

Metodologia

La lezione frontale è stata affiancata dall'attività laboratoriale con lo svolgimento di esercitazioni grafiche e pratiche inerenti gli argomenti della programmazione, svolti soprattutto con l'utilizzo degli strumenti tradizionali (squadre, riga, matita, ecc.) e con supporti quali la riproduzione fotografica, multimediale, utilizzo di modelli tridimensionali. Per lo svolgimento delle esercitazioni di progettazione e della simulazione dell'esame di maturità gli studenti si sono avvalsi, oltre che del Manuale dell'Architetto, di alcune tabelle (da loro redatte) inerenti la normativa edilizia igienico-sanitaria e dati dimensionali sui più comuni elementi di arredo, oltre a immagini utilizzate come spunto per gli schizzi iniziali dei progetti.

Mezzi e strumenti

Libri di testo

Disegno geometrico: R. Secchi, V. Valeri, Metodo e creatività. Corso di disegno, voll. 1- 2, La Nuova Italia, 2018 Milano

Discipline progettuali e Laboratorio: E. Barbaglio, M. Diegoli, Manuali d'arte. Design, Electa scuola, 2018 Milano

I testi sono stati integrati dall'utilizzo del Manuale dell'Architetto, dal testo di Storia dell'Arte, da riviste del settore e da ulteriore materiale (su supporto cartaceo o digitale) fornito dal docente e relativo a contenuti, approfondimenti ed esercitazioni sugli argomenti del programma. Per la condivisione del materiale è stato utilizzato il registro elettronico Argo.

Le esercitazioni grafiche e quelle pratiche sono state eseguite dagli studenti su supporti cartacei e, per la parte laboratoriale, utilizzando materiali quale cartone e poliplat. Per le relazioni scritte e alcune semplici esercitazioni si sono avvalsi del PC e i programmi di testo e presentazione (anche in rete Internet) come Word, PPT, Canva e il programma di disegno tecnico Autodesk Autocad.

Le lezioni sono state tenute in aula e in laboratorio di disegno CAD, utilizzando la lavagna tradizionale oppure la LIM o il pannello digitale.

Per gli studenti certificati, sono stati previsti strumenti dispensativi/compensativi, secondo le indicazioni nei rispettivi PDP e PEI, tra cui tempi più lunghi per le esercitazioni e lo studio, numero ridotto delle domande in verifiche scritte, uso della calcolatrice e del PC.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate in itinere tramite: colloqui e discussione in classe; elaborati grafici, scritti e multimediali. La revisione costante e periodica delle attività ha mirato ad accertare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti proposti.

Le valutazioni, formativa e sommativa, hanno tenuto conto:

- l'interesse, la partecipazione e l'impegno costante; la puntualità nella consegna degli elaborati;
- il corretto uso degli strumenti e del lessico specifico; la precisione grafica e tecnica, la pulizia degli elaborati;
- la conoscenza e il grado di approfondimento dell'argomento;
- le abilità ideativo - espressive e creative;
- la capacità di analisi e di rappresentazione grafica;
- la capacità di sviluppare correttamente un iter progettuale.

Per gli studenti certificati (BES e L104/92), che seguono tutti programmazioni per obiettivi minimi, per le valutazioni e le verifiche degli apprendimenti si è posta attenzione alle specifiche situazioni soggettive e seguito le indicazioni riportate nei rispettivi piani di apprendimento.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Alessandra Mauro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

LABORATORIO DEL DESIGN

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Oriana Tabacco**

La classe è composta da 20 alunni, di cui (omissis), supportato dal docente di sostegno e (omissis) con bisogni educativi speciali.

Nel corso del triennio, la classe non ha beneficiato della continuità didattica nella disciplina di Laboratorio di Design, avendo avuto docenti diversi. Tale discontinuità ha inciso negativamente sul consolidamento delle tecniche e delle metodologie proprie della disciplina per tale ragione, permangono diverse lacune soprattutto in un gruppo ristretto di studenti, nonostante le diverse attività di recupero e potenziamento offerte da codesto istituto, alla quale in maniera discontinua o nulla hanno aderito. Un piccolo gruppo evidenzia scarso interesse nei confronti della disciplina e dell'indirizzo di Design, manifestando disattenzione durante le lezioni, discontinuità nella frequenza e mancato rispetto delle consegne. Spesso non sono stati completati i lavori assegnati, non restituendo la commessa di lavoro assegnata completa in ogni sua parte. Tali comportamenti, unitamente ad alcuni atteggiamenti di disturbo, hanno talvolta ostacolato il pieno raggiungimento dei requisiti minimi di competenza e nel complesso generale la classe risulta complessivamente discreta nel profitto.

Si segnalano altresì diversi studenti che si distinguono per competenze e motivazione, raggiungendo livelli di ottimi nella disciplina.

L'ambiente classe è coeso e caratterizzato da un clima di collaborazione tra pari. Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento hanno svolto con impegno le attività assegnate, mantenendo un ritmo di apprendimento in linea con quello del gruppo classe.

La classe infine evidenzia una limitata capacità creativa e una ridotta autonomia nel *problem solving*, in particolare nella fase di elaborazione progettuale per le tecniche dei materiali ed nell'individuazione di autori di riferimento nel mondo della Storia del Design.

Obbiettivi didattici:

- **Conoscenze:** Elementi e principi della composizione geometrica; Strumenti e tecniche di rappresentazione; Individuare in fase di ricerca un autore della Storia del Design; Conoscere le regole compositive e gli elementi della percezione visiva.
- **Abilità:** Applicare principi e regole della composizione; Pianificare e gestire le fasi tecniche dell'iter progettuale in maniera autonoma e individuale; Apprendere la corretta nomenclatura tecnico-specifico delle rappresentazioni grafiche e nella scelta dei materiali. Conoscenza base dei software per l'esecuzione dei progetti per la presentazione e visualizzazione del progetto

- **Competenze:** Sviluppare capacità di lettura della commessa di lavoro, analizzando ambiente contestata e criticità. Sviluppo dell'interpretazione e rielaborazione del progetto connesso alla vita reale, scegliendo soluzioni in modo consapevole e strutturato nella scelta dei materiali e delle tecniche di realizzazione; Produrre elaborati grafici e di modellazione tridimensionali in rapporto a temi progettuali riguardanti i diversi campi del design applicati in diversi ambienti. Utilizzo delle varie tecniche di raffigurazione in 3D

	Raggiunti	Parzialmente raggiunti	Non raggiunti
Conoscenze			
Elementi e principi della composizione geometrica		X	
Strumenti e tecniche di rappresentazione		X	
Individuare in fase di ricerca un autore della Storia del Design			X
Conoscere le regole compositive e gli elementi della percezione visiva.			X
Abilità			
Applicare principi e regole della composizione		X	
Pianificare e gestire le fasi tecniche dell'iter progettuale in maniera autonoma e individuale	X		
Apprendere la corretta nomenclatura tecnico-specifico delle rappresentazioni grafiche e nella scelta dei materiali	X		
Conoscenza base dei software per l'esecuzione dei progetti per la presentazione e visualizzazione del progetto		X	
Competenze			
Sviluppare capacità di lettura della commessa di lavoro, analizzando ambiente contestata e criticità.		X	
Sviluppo dell'interpretazione e rielaborazione del progetto connesso alla vita reale, scegliendo soluzioni in modo consapevole e strutturato nella scelta dei materiali e delle tecniche di realizzazione		X	
Produrre elaborati grafici e di modellazione tridimensionali in rapporto a temi progettuali riguardanti i diversi campi del design applicati in diversi ambienti		X	
Utilizzo delle varie tecniche di raffigurazione in 3D		X	
Metodologia			

Le lezioni frontali si sono svolte per lo più come lezioni applicate per l'attività di laboratorio spesso in accordo con il docente di metodologia della progettazione, al fine di sviluppare e implementare l'esecuzione dei progetti assegnati, avvalendosi degli strumenti tradizionali a materiali vari misti per il laboratorio di modellistica, nonché dell'utilizzo di software su i pc di dotazione della scuola. Le lezioni frontali hanno anche visto delle lezioni multidisciplinari di approfondimento dei contenuti e della tecnica avvalendosi di proiezioni fotografiche e multimediali.

Sono stati anche assegnati inoltre dei lavori di gruppo, prediligendo la formazione per capacità trasversali al fine di sviluppare competenze sul lavoro in team.

Per l'esecuzione dei progetti gli studenti hanno utilizzato delle dispense fornite dal docente, messe a disposizione sul portale elettronico della scuola e del volume di testo assegnato.

Libri di testo:

“Discipline progettuali e Laboratorio” E. Barbaglio, M. Diegoli, Manuali d'arte. Design, Electa scuola, 2018 Milano

Il libro di testo è stato integrato da dispense, video documentari e video proiezioni.

Per la condivisione del materiale è stato utilizzato il registro elettronico Argo.

Materiali e Strumenti:

Per le attività di laboratorio sono stati utilizzati i materiali messi a disposizione da codesto istituto quale cartone e poliplat e materiale di cancelleria vario. Per le relazioni scritte e alcune semplici esercitazioni si sono avvalsi del PC e i programmi di testo e presentazione (anche in rete Internet) come Word, PPT, Canva e il programma di disegno tecnico Autodesk Autocad messi a disposizione delle aule studio dalla scuola.

Le lezioni sono state tenute in aula e in laboratorio di disegno CAD, utilizzando la lavagna tradizionale oppure la LIM o il pannello digitale.

Per gli studenti certificati, sono stati previsti strumenti dispensativi/compensativi, secondo le indicazioni nei rispettivi PDP e PEI, tra cui tempi più lunghi per le esercitazioni e lo studio. Si precisa altresì che gli alunni con tali difficoltà hanno completato, integralmente ed al max delle proprie possibilità, le commesse assegnate all'intera classe.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state eseguite ad ogni scadenza di consegna tramite: confronto e dialogo aperto con la classe, valutando insieme tutte le fasi progettuali e di esecuzione dello stesso. La revisione

costante e periodica delle attività, con cadenza per lo più mensile, ha mirato ad accertare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti proposti.

La valutazione, formativa e sommativa, ha tenuto conto:

- l'interesse, la partecipazione e l'impegno costante;
- la puntualità nella consegna degli elaborati;
- la precisione grafica e tecnica, la pulizia degli elaborati;
- analisi e la ricerca dell'argomento assegnato;
- la conoscenza e il grado di approfondimento dell'argomento;
- le abilità ideativo - espressive e creative;
- la capacità di sviluppare correttamente un iter progettuale.

Per gli studenti certificati (BES e L104/92), che seguono tutti programmazioni per obiettivi minimi, le valutazioni e le verifiche degli apprendimenti hanno tenuto conto delle specifiche situazioni soggettive e seguito le indicazioni riportate nei rispettivi piani di apprendimento.

Acireale, 11 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Oriana Tabacco

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Tropea Venera**

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi educativi** in termini di conoscenza, capacità e competenza:

Conoscenze: La classe ha acquisito:

- La conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- La consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.
- La conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. disponibilità alle iniziative.
- Una buona capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni.
- Il generale rispetto delle consegne.
- L'autonomia sul lavoro proposto.

Capacità: La classe possiede discrete capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono suddivisi in fasce. Tutti comunque hanno mostrato un miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale; una buona mobilità articolare; un buon controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati.

Competenze: Sono state raggiunte tali competenze di base:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.

- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Metodologia: Le attività graduate per intensità e sforzo, sono state poste per lo più sotto forma di esercizi-problema, eseguite in modo individuale, a coppie o a gruppi. È stato utilizzato un metodo deduttivo, dimostrativo globale ed analitico.

Verifica: Sono state effettuate prove pratico-fisiche e prove orali, sia durante la fase esecutiva e sia al termine dell'unità didattica. Inoltre le osservazioni e il dialogo umano hanno permesso una conoscenza globale della personalità e maturità di ogni alunno.

Valutazione: La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità specifiche sviluppate nell'area motoria, ma anche della motivazione, della partecipazione attiva, della continuità d'impegno, volontà, capacità di rapportarsi con gli altri e del rispetto dei ruoli nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti disciplinari: Il programma svolto attraverso percorsi formativi (UDA) rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teorica e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Gli apparati e gli adattamenti all'allenamento: Apparato cardio-circolatorio

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – SPORT E FAIRPLAY

1– sport di squadra: la pallavolo

2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton

3- La storia delle olimpiadi: regole e fair play

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1- educazione alla salute e al benessere: prevenzione delle malattie

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – ORIENTAMENTO

- 1- Inclusione nello sport: Le paralimpiadi

Poiché per la maggior parte dell'anno scolastico la palestra è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, la maggior parte di questi contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica e laddove possibile, in minima parte sono stati proposti nei locali esterni della scuola (cortile).

Mezzi Palestra scolastica della sede centrale (prima parte dell'anno scolastico). Aula. Spazi esterni adiacenti la struttura scolastica.

Descrizione della classe e considerazioni finali: La classe è composta da 20 alunni, pur essendo disponibili al dialogo educativo, a volte manifestano qualche difficoltà nel seguire le regole della convivenza. La partecipazione all'attività didattica è accettabile, pochi sono gli alunni che dimostrano un comportamento attivo e costruttivo. Per quanto riguarda il processo di apprendimento, un certo numero di studenti ha raggiunto un livello soddisfacente di conoscenze e in alcuni casi decisamente buono. Altra parte della classe invece ha mostrato scarso impegno e qualche difficoltà in più a raggiungere gli obiettivi specifici della disciplina. La frequenza scolastica è regolare. Durante le lezioni si è dato ampio spazio alle relazioni interpersonali, proponendo attività di collaborazione, promuovendo il rispetto delle regole e stimolando l'attività individuale finalizzata alla riuscita dell'attività collettiva. Sono stati svolti soprattutto contenuti teorici, non solo per arricchire il bagaglio delle conoscenze di ogni singolo alunno ma anche per sensibilizzare gli stessi sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di Cittadinanza Attiva, alla Costituzione e all'Agenda 2030. Tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita graduale che ha portato ad un confronto positivo ed un dialogo costruttivo con l'insegnante.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Venera Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE CATTOLICA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa: **Maria Catena Miraglia**

Testo adottato: Michele Genisio, "Le due ali. Fede e ragione", Vol. unico, Marietti scuola.

Relazione sulla classe: La classe 5°D è costituita da 20 alunni di cui (omissis), dei quali (omissis) con PDP e (omissis) con PEI. (omissis) si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

A causa di motivazioni non imputabili all'istituzione scolastica sono state poche le ore svolte nel secondo quadrimestre, ed alcuni argomenti in riferimento al modulo di orientamento relativo all'educazione alla pace e l'educazione civica sulla tematica " Bioetica e fecondazione assistita" saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico.

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Acireale, 11 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Maria Catena Miraglia



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO B

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMI SVOLTI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Francesca Sara Cacopardo**

TESTO: “ *Tempo di letteratura*” M.Sambugar- G. Salà- Ed. Rizzoli-La Nuova Italia.

PRIMO MODULO

L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO

- Il Positivismo e la sua diffusione
- Il Naturalismo e il Verismo
- Emile Zola: Il romanzo sperimentale
- Luigi Capuana (cenni)

GIOVANNI VERGA

- d) Vita e opere
- e) Il pensiero e la poetica
- f) La produzione letteraria
- g) **Vita dei campi**: Rosso Malpelo
- h) I Malavoglia**
- i) Novelle rusticane**
- j) Mastro don Gesualdo**

SECONDO MODULO

IL DECADENTISMO

- k) Il Decadentismo in Italia e nel resto d'Europa
- l) Charles Baudelaire, **I fiori del male** (cenni)
- m) Il concetto di Spleen

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- **Myricae**
- **X Agosto**
- La poetica del fanciullino
- **Canti di Castelvecchio**
- **Il gelsomino notturno**

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- Sintesi delle opere: **Il Piacere e L'innocente**

- **Le Laudi**
- **La pioggia nel pineto**

TERZO MODULO

LA LETTERATURA ITALIANA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO LA NARRATIVA DELLA CRISI LE AVANGUARDIE STORICHE: UN FENOMENO DI ROTTURA

QUARTO MODULO

ITALO SVEVO

- a) La vita e le opere
- b) Il pensiero e la poetica
- c) La produzione letteraria
- d) Mappe riassuntive: Una vita, Senilità e la Coscienza di Zeno
- e) Lettura del brano: **L'ultima sigaretta** (capitolo 3, "Il fumo")

LUIGI PIRANDELLO

- f) La vita e le opere
- g) Il pensiero e la poetica
- h) La produzione letteraria
- i) Mappe riassuntive: **il fu Mattia Pascal- Uno, nessuno e centomila**
- j) Lettura del brano: **"Salute!"**- Uno, nessuno e centomila

QUINTO MODULO

GIUSEPPE UNGARETTI

- m) La vita e le opere
- n) Il pensiero e la poetica
- o) La produzione letteraria
- p) **L'Allegria di naufragi**
- q) **"Non gridate più"**

CENNI ALL'ERMETISMO E A SALVATORE QUASIMODO

- r) **"Alle fronde dei salici"**

EUGENIO MONTALE

- a) La vita e le opere
- b) Il pensiero e la poetica
- c) La produzione letteraria
- d) **Ossi di Seppia: Meriggiare pallido e assorto**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Rispetto per il diverso: razza, sesso e religione. I ragazzi hanno realizzato un Canva proponendo gli argomenti trattati.

DIDATTICA ORIENTATIVA

I versi come Inni alla pace. Riferimenti alla poesia di G. Ungaretti “Non gridate più” e alla poesia di S. Quasimodo “Alle fronde dei salici”.

DIVINA COMMEDIA: caratteristiche generali del Paradiso;

Canti: I,III, XXXIII: spiegazione

Produzione testuale: tipologie dell’esame di maturità.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente

Prof.ssa Francesca Sara Cacopardo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Francesca Sara Cacopardo**

TESTO: *La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi*, S.Paolucci- G. Signorini, Ed. Zanichelli.

PRIMO MODULO- TENSIONE E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO

- **VERSO UNA GUERRA MONDIALE**
 - n) Ombre inquietanti si addensano sull'Europa e sul mondo
 - o) L'Austria- Ungheria, un impero tra fragili equilibri
 - p) Il logoramento della Russia zarista
 - q) L'agonia dell'Impero ottomano
 - r) L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**
 - Lo scoppio della guerra e le sue cause
 - La prima fase del conflitto
 - L'Italia in guerra
 - Verso il crollo degli imperi centrali

- **LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL DOPOGUERRA**
 - La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica
 - Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa
 - La fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente
 - Benessere e crisi negli Stati Uniti

SECONDO MODULO- L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- s) **IL FASCISMO IN ITALIA**
 - k) Il primo dopoguerra in Italia
 - l) Il fascismo prende potere
 - m) Il fascismo si trasforma in regime
 - n) L'impero fascista

t) LO STALINISMO E IL NAZISMO

- a) L'URSS sotto la dittatura di Stalin
- b) La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler
- c) Il Terzo Reich e il nazismo
- d) A grandi passi verso una nuova guerra

u) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- a) L'illusione della guerra lampo
- b) L'oppressione nazista sull'Europa occupata
- c) Le svolte della guerra
- d) L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza
- e) L'ultima fase del conflitto

v) IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il mondo esce dalla guerra
- Verso un nuovo ordine europeo e mondiale
- In Italia nasce la Repubblica

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

La costituzione italiana e la sua storia. I ragazzi hanno realizzato un Canva esponendo gli argomenti trattati.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Conflitto Israele- palestinese. I ragazzi hanno realizzato un Canva esponendo gli argomenti trattati.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Francesca Sara Cacopardo

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE

Classe **V sez. D L.A.**

Prof. **Sebastiano Costantino**

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Victorian Age
- Charles Dickens (e brano tratto da "Oliver Twist")
- Film in lingua "Oliver Twist"
- Oscar Wilde (e brano tratto da "The picture of Dorian Gray")
- Film in lingua "The picture of Dorian Gray"
- Modernism
- James Joyce (e brano tratto da "Dubliners")
- Estratto dal film "The dead"
- Cenni su Virginia Woolf
- George Orwell
- Discrimination in art (Ed. Civica)
- Domestic violence against women (Orientamento)

- tre ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo alla discriminazione nell'arte.
- Tre ore sono state dedicate all'orientamento (Domestic violence against women)

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente
Prof. Sebastiano Costantino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

FILOSOFIA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Emilia Marra**

CONTENUTO

s) L'età del Romanticismo e dell'Idealismo

t) Hegel

- La vita e il pensiero
- La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione;
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito;
- Filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
- Lo spirito assoluto.

u) Feuerbach

- Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicati;
- La critica alla religione;
- La religione come antropologia capovolta;
- L'alienazione.

v) Marx

- Il lavoro alienato;
- Struttura e sovrastruttura;
- Il modo di produzione capitalistico;
- Il feticismo delle merci, il plusvalore;
- Rivoluzione e comunismo;
- Il proletariato come unico soggetto rivoluzionario.

w) Schopenhauer

- Rappresentazione, volontà, dolore;
- Il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà;
- Dolore e noia;
- Le vie di liberazione dalla volontà;
- La contemplazione estetica, la compassione, l'ascesi.

x) Kierkegaard

- La vita e gli pseudonimi;
- Il singolo;
- Possibilità e vertigine della libertà;
- L'angoscia davanti alla scelta;
- Vita estetica, vita etica e vita religiosa;

- Le figure emblematiche di esistenze possibili.

y) Il positivismo

- Comte: la legge dei tre stadi;
- Darwin: la selezione naturale e la teoria dell'evoluzione.

z) Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco;
- L'origine della tragedia;
- La critica della tradizione e della modernità;
- Il cammello, il leone e il fanciullo;
- La morte di Dio e il nichilismo;
- Il superuomo;
- L'eterno ritorno;
- La volontà di potenza.

aa) Freud

- La scoperta dell'inconscio;
- L'interpretazione dei sogni;
- L'atto mancato e il lapsus;
- La rimozione;
- La prima e la seconda topica;
- La teoria della sessualità;
- Il complesso di Edipo;
- Totem e tabù.

Argomento di educazione civica:

Differenza tra il darwinismo in biologia e il darwinismo sociale (2h)

Modulo orientamento:

H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Torino 2026, cap. II

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Emilia Marra

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof. **Abramo Mangiagli**

Richiami di algebra

Le equazioni di primo e secondo grado.
Le disequazioni di primo, secondo grado e fratte.

Le Funzioni e loro proprietà.

Definizione di funzione -
Funzioni reali di variabile reale.
Classificazione di una funzione.
Funzioni Algebriche Intere e fratte.
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Studio elementare di una funzione

Condizioni di esistenza e dominio di una funzione.
Intersezioni con gli assi.
Studio del segno di una funzione.
Funzioni pari o dispari.
Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

I limiti delle funzioni.

Gli Intervalli di numeri reali.
Concetto intuitivo di limite di una funzione.
Limite finito per x che tende ad un valore finito.
Definizione di funzione continua e limiti mediante sostituzione.
Altri casi di limite.
Il calcolo dei limiti.
Forme indeterminate per funzioni razionali:
 $\infty - \infty$; ∞ / ∞ ; $0 / 0$
Applicazioni delle forme indeterminate

Educazione civica

Radioactive (Vita di Marie Curie): il ruolo delle donne nello studio delle materie scientifiche e la loro discriminazione

Modulo di Orientamento sono in corso di svolgimento i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:

Le funzioni, applicazioni di guerra e pace.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente
prof. Abramo Mangiagli

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof. **Abramo Mangiagli**

Richiami su energia e calore

La temperatura e la sua misura.
La dilatazione termica dei solidi.
La dilatazione termica dei liquidi.
Il calore: forma di energia.
Capacità termica e calore specifico

LE CARICHE ELETTRICHE

Le cariche elettriche - l'elettrizzazione per strofinio.
Unità di misura della carica elettrica.
Classificazione dei materiali : conduttori e isolanti;
elettrizzazione per contatto - l'elettroscopio.
L'elettrizzazione per induzione.
La legge di Coulomb.
Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale.
La polarizzazione degli isolanti.
La forza di Coulomb nella materia.

IL CAMPO ELETTRICO

Concetto di campo di vettoriale. Il vettore campo elettrico.
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.
Le linee del campo elettrico; le proprietà delle linee di campo.
Il campo elettrico uniforme.

IL POTENZIALE DEL CAMPO ELETTRICO

Richiami sul concetto di lavoro. Energia potenziale elettrica.
Potenziale elettrostatico, definizione e unità di misura.
Calcolo dell'intensità del potenziale nel caso di una carica puntiforme.
Differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche.
Superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.
L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.
Definizione di capacità di un corpo conduttore.

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione di corrente elettrica - unità di misura.
Circuito elettrico elementare;
I legge di Ohm; Resistenza elettrica.
II legge di Ohm.

L'effetto Joule. Potenza dissipata per effetto Joule.
Resistori in serie e in parallelo.

Educazione Civica

Radioactive (Vita di Marie Curie): il ruolo delle donne nello studio delle materie scientifiche e la loro discriminazione

Modulo di Orientamento

Sono in corso di svolgimento i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:
Le scoperte scientifiche e loro uso in tempi di pace o di guerra.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente
prof. Abramo Mangiagli

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Daniela Maria Mangione**

Modulo 1

Il Romanticismo - caratteri

La pittura di paesaggio

- **C. Friedrich** *Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza*
- **J. Constable** *La cattedrale di Salisbury*
- **W. Turner** *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*

La pittura di storia

- **T. Gericault** *La zattera della Medusa, L'alienata*
- **E. Delacroix** *La Libertà che guida il popolo, I massacri di Scio*
- **F. Hayez** *Il bacio*

Il Realismo - caratteri

- **G. Courbet** *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna*
- **J. F. Millet** *Le spigolatrici, L'Angelus*
- **H. Daumier** *Il vagone di terza classe*

I Macchiaioli

- **G. Fattori** *La rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro*

L'architettura del Ferro in Italia e in Europa *Crystal Palace, Tour Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele II, Mole Antonelliana*

L'Impressionismo - caratteri

- **E. Manet** *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*
- **C. Monet** *Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*
- **E. Degas** *La lezione di danza, L'assenzio*
- **P. A. Renoir** *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, La Grenouillère*

Approfondimento: *Il Musée d'Orsay, Il Musée de l'Orangerie*

Modulo 2

Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Il Postimpressionismo - caratteri

- **P. Cezanne** *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire*
- **G. Seurat** *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*
- **P. Gauguin** *L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **V. van Gogh** *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Girasoli, La camera da letto ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*

Il Divisionismo italiano

- **G. Pellizza da Volpedo** *Il Quarto Stato*

Modulo 3

Ottocento-Novecento

Dall'Art Nouveau alle Avanguardie

L'Art Nouveau - caratteri

Il Modernismo catalano

- **A. Gaudì** *Parco Güell, Casa Milà, Casa Battlò, Sagrada Família*

La Secessione Viennese

- **J. Olbrich**, *Palazzo della Secessione*
- **G. Klimt** *Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Il Fregio di Beethoven*

I Fauves

- **H. Matisse** *Donna con cappello, La danza*

L'Espressionismo nordico

- **E. Munch** *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà*

Il gruppo Die Brücke

E. L. Kirchner, *Due donne per strada*

Le Avanguardie Storiche

Il Cubismo - caratteri

- **P. Picasso** *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica*

Il Futurismo - caratteri

- **U. Boccioni** *La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio*
- **G. Balla** *Dinamismo di un cane al guinzaglio, La mano del violinista*

Il Dadaismo - caratteri

- **M. Duchamp** *Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Fontana*

***Argomenti da svolgere entro la fine di Maggio:**

Il Surrealismo - caratteri

- **J. Mirò** *Il carnevale di Arlecchino*
- **R. Magritte** *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci*
- **S. Dalì** *La persistenza della memoria, Costruzione molle*

L'Astrattismo - caratteri

- **V. Kandinskij** *Il cavaliere azzurro, Alcuni cerchi*
- **P. Mondrian e De Stijl** *Composizione 10, Composizione con griglia*

Il Razionalismo in architettura

L'esperienza del Bauhaus

Le Corbusier, Villa Savoye, La Cappella di Ronchamp

F. L. Wright, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim

Educazione Civica

Tutela del patrimonio - Il ruolo dei "Monuments men" - La confisca delle opere d'arte agli Ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale

Modulo di Orientamento

"Da Goya a Guernica, dagli scatti di Robert Capa ai muri di Banksy: rappresentare il dolore, educare alla responsabilità".

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La docente
Prof.ssa Daniela Maria Mangione

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Venera Tropea**

È stato svolto il seguente programma attraverso Unità di Apprendimento (UDA). Gran parte dell'anno scolastico la palestra è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, dunque la maggior parte dei contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica e laddove possibile, in minima parte sono stati proposti nei locali esterni della scuola (cortile).

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- Difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teorica e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Gli apparati e gli adattamenti all'allenamento: Apparato cardio-circolatorio

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- la storia delle olimpiadi regole e fair play

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1– Educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – ORIENTAMENTO

1– Inclusione nello sport: Le paralimpiadi

Acireale, 11 maggio 2026

Gli alunni

La Docente
Prof.ssa Venera Tropea

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa Alessandra Mauro

Metodi di rappresentazione geometrica dello spazio

Le proiezioni assonometriche: assonometria parallela ortogonale isometrica; assonometrie oblique cavaliera, monometrica.

Metodi prospettici: prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza; prospettiva accidentale con il metodo delle fughe e delle perpendicolari al quadro e quello dei punti misuratori. Prospettiva a quadro orizzontale.

Proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche di semplici solidi e oggetti complessi, elementi di arredo, ambientazioni e semplici manufatti architettonici. Approfondimenti: Aldo Rossi: "Il Teatro del Mondo"; Achille Castiglioni: Lampada Arco; Mario Botta: Biblioteca Tiraboschi.

Prospettive intuitive di ambientazioni e oggetti di design.

Norme e simbologie per il disegno tecnico e progettuale. Le scale dimensionali. La quotatura dei disegni.

Il Design

Aspetti generali del Design: funzionalità, ergonomia, serialità e unicità, democraticità. Il lusso e il Kitsch.

Il design sostenibile.

La figura del designer.

Il metodo progettuale e Bruno Munari.

Il Design degli interni: definizione e caratteri. Oggetti artigianali e prodotti industriali. Gli arredi: definizione, aspetti funzionali, estetici, ergonomici e strutturali. Sedie, tavoli, letti, mobili contenitori.

La figura dell'architetto e del designer d'interni (o arredatore).

Composizione e metodologia della progettazione

Principi compositivi: Simmetria, ritmo, modulo e operazioni elementari (ripetizione, rotazione, traslazione, ribaltamento, intersezione, ecc.). Le proporzioni.

Il design di interni:

- Elementi e fattori progettuali: struttura e funzione dello spazio, interventi architettonici e arredo.
- Le fasi del progetto di architettura d'interni: dalla definizione del problema allo sviluppo del concept, dallo schizzo agli elaborati esecutivi, la presentazione del prodotto (disegni, uso del colore, modelli e prototipi) e la relazione illustrativa.
- Le tipologie edilizie: tipologie residenziali e architetture collettive(cenni).
- Aspetti strutturali, normativi e dimensionali: standard edilizi e dimensionamento degli spazi; collegamenti verticali scale e rampe: tipologie, nomenclatura, dimensionamento; barriere architettoniche: definizioni, normativa, spazi e percorsi di manovra.
- Ricerche e studio di opere di design come esempi inerenti le proposte progettuali.
- Progettazione di elementi e complementi di arredo contestualizzati all'interno di un ambiente:
 - soluzioni di arredo per vani abitativi e per un piccolo negozio commerciale.
 - progetto degli interni di una casa studio per un artista.
 - Musei e padiglioni espositivi: definizione, breve storia ed elementi progettuali (luce, percorsi, ecc.).

Gli oggetti di arredo utilizzati nell'ambito espositivo (espositori, contenitori, pedane, ecc.).

Progetto di allestimento della mostra di un illustratore in un padiglione scolastico. La figura dell' illustratore

e il progetto del manifesto.

Modulo di Orientamento - Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2,6)

“L'architettura della convivenza: la piazza come dispositivo di pace”

- La piazza: definizioni e funzioni, breve evoluzione storica. Il carattere e il ruolo democratico della piazza. Piazza PER e DI pace.
- Forme e caratteristiche degli elementi di arredo.
- Progetto di un sistema di arredo modulare per la piazza Garibaldi di Acireale.

Simulazione d'esame: Traccia della sessione ordinaria anno 2015 con apportate piccole integrazioni coerenti con il programma svolto "Progettazione di soluzioni complessive di arredo per uno degli spazi (chiusi o aperti) di un *resort*".

Semplici esercitazioni in Autocad: la restituzione in pianta e la vista tridimensionale di un piccolo appartamento.

Elementi di Storia dell'Architettura e del Design del XX e XXI secolo

Dalla Rivoluzione industriale ai primi anni del Novecento:

- La Great Exhibition di Londra del 1851 e il Crystal Palace
- William Morris e il rinnovamento delle arti applicate. L'Arts & Crafts.
- La ditta Thonet
- L'Art Nouveau.
- La produzione in serie, il Taylorismo e il Fordismo.

Dalla prima guerra mondiale al periodo tra le due guerre:

- Il Neolasticismo e Gerrit Thomas Rietveld
- Ambienti e arredi futuristi: Filippo Tommaso Marinetti, Fortunato Depero
- L'esperienza del Bauhaus e Walter Gropius. I mobili in tubolare metallico: Mart Stam, Marcel Breuer e Mies van der Rohe
- Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura e Villa Savoye; Il Modulor; gli oggetti di arredo
- L'Art Déco. Eileen Gray; Margarete Schütte-Lihotzky: la "cucina francofortese"
- Il Design organico: Frank Lloyd Wright; Charles Eames e Eero Saarinen. Nord Europa: Arne Jacobsen; Alvar Aalto

L'Italia nel Secondo Dopoguerra: nascita del Made in Italy;

- L'International Style
- Franco Albini; i fratelli Castiglione; Gio Ponti, Bruno Munari, Vico Magistretti

Tra gli anni '50 e gli anni 80':

- La scuola di Ulm
- La nascita del mobile in plastica. Joe Colombo, Gaetano Pesce

- Il Radical Design. Alchimia di Alessandro Mendini e Memphis di Ettore Sottsass
- Aldo Rossi
- Design High-Tech

Il Design dagli anni '90 ad oggi:

- Molteplici esperienze: Art Design, il Minimalismo, il gusto Pop. Design sostenibile e Social Design
- Philippe Starck; Ron Arad, I fratelli Humberto e Fernando Campana.

Tematica sviluppate trasversalmente in Educazione Civica: Inclusione e pari opportunità

“Il design è anche donna”:

- Il ruolo delle donne in Architettura e Design
- Le donne del Bauhaus
- Architetture al femminile: Lina Bo Bardi e Zaha Hadid.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Alessandra Mauro

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

LABORATORIO DEL DESIGN

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Oriana Tabacco**

Testi adottati:

"Discipline progettuali e Laboratorio" E. Barbaglio, M. Diegoli, Manuali d'arte. Design, Electa scuola, 2018 Milano

Dispense fornite dal docente: (condivisi e disponibili sul portale Argo)

- Materiali applicati nel Design dell'arredamento;
- Analisi del colore nella progettazione;
- Metodi di Rappresentazione;
- Designer italiani nella storia internazionale del design e dell'arredamento

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata
- Brainstorming e ricerca visiva
- Laboratorio progettuale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Analisi di casi studio
- Utilizzo di strumenti digitali e manuali

STRUMENTI E MATERIALI

- Album e fogli da disegno,
- Strumenti tecnici tradizionali
- Software grafici e di modellazione 2D/3D
- Materiali per modellistica (cartonpane, poliplat, resine, smalti, colori acrilici)
- Dispense fornite dal docente e riferimenti iconografici

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Tavole progettuali
- Modellini e prototipi
- Presentazioni orali
- Relazioni scritte
- Verifiche pratiche individuali e di gruppo

OBIETTIVI TRASVERSALI

- sviluppo del pensiero critico;
- autonomia operativa;
- capacità collaborative;
- consapevolezza culturale ed estetica;
- educazione alla progettazione responsabile.

CONTENUTI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

1. Progettazione di un oggetto funzionale di design partendo da una figura solida

Gli alunni individuata la scelta di una figura solida, hanno sviluppato, in scala metrica dedicata, le tavole tecniche in fase progettuale; gli allievi hanno scelto, ciascuno, un autore della storia del Design alla quale ispirarsi.

Attività

- Studio della composizione tridimensionale.
- Trasformazione di un solido geometrico in oggetto d'arredo.
- Analisi di equilibrio, funzione e struttura.
- Produzione di schizzi, viste tecniche e modellino.

2. Esercitazione rappresentazione in Extempore

Ogni alunno ha individuato un'immagine tra quelle proposte dal docente per un'esercitazione di Extempore di interior design, ai fini di affinare capacità rappresentative in tecnica libera e senza strumenti tecnici.

Attività

Tecnica mista e stile libero per esercitazione in Extempore

3. Storia del Design e analisi critica

Esercitazione su un elemento d'arredo della storia del design con approfondimento dell'autore scelto. Ogni alunno ha scelto un autore nella dispensa proposta dal docente nel panorama del design italiano. Rappresentazione in scala e tavole progettuali e modellino dell'oggetto di design scelto;

Attività

- Approfondimento di un autore o movimento del design.

- Analisi di un elemento iconico dell'arredo.
- Relazione tra estetica, funzione e contesto storico.
- Tavole progettuali dalla moodboard alla prospettiva
- Modellino 3D in scala con tecnica mista

4. Studio delle linee e dei colori

Sviluppo di un oggetto di Design ispirato alla forma di un Atollo.

Attività

- Studio di prodotti iconici del design contemporaneo, analisi formale e concettuale.
- Rielaborazione personale del progetto.
- Tavole progettuali e sviluppo sintentico

5. Progettazione per spazi tematici: La casa d'artista

E' stato proposto lo studio di un corpo luminoso per la casa di un'artista. L'alunno ha sviluppato l'analisi dell'ambiente circostante e individuato in fase di analisi il destinatario, visualizzando nella poetica dell'artista i materiali e le forme per l'autore ai fini di realizzare un progetto site specific.

Attività

- Analisi dell'utente e del contesto.
- Definizione dell'identità visiva di uno spazio.
- Coerenza tra arredo, illuminazione e atmosfera.
- Tavole e sviluppo esecutivo

6. Grafica e comunicazione di un progetto. Regole di composizione e di variazioni cromatiche

Realizzazione di un Manifesto per la comunicazione di una mostra espositiva di un illustratore.

Gli alunni hanno realizzato il progetto con l'ausilio di CANVA

Attività

- Elementi base di comunicazione visiva.
- Ricerca, analisi e scelta dell'immagine
- Scelta del font e dei volumi del corpo del testo.
- Analisi dell'autore, acquisizione di informazioni e ricerca degli elementi
- Impaginazione grafica

7. Modellistica e prototipi

- Tecniche di costruzione di modellini.
- Studio di scala, proporzioni e assemblaggio.
- Materiali per prototipazione rapida.

8. Progettazione collaborativa – lavoro di gruppo

Riqualificazione dell'area urbana di uno spazio dell'istituto scolastico

Attività

- Organizzazione del lavoro in team.
- Divisione dei ruoli.
- Tavole progettuali
- Presentazione condivisa del progetto.

EDUCAZIONE CIVICA

Mara Bragagnolo giovane esponente nel panorama del design italiano affronta il tema dell'autismo progettando la linea di arredamento Nook per uno spazio più inclusivo.

L'alunno in seguito ad approfondimenti tecnici e storici del progetto dell'autrice, ha sviluppato una proposta nuova, aggiungendo un elemento al complemento di arredo selezionato tra i cinque presentati per la linea di arredamento Nook.

Attività

- studio sulla progettazione inclusiva, responsabilità sociale del design
- materiali sostenibili
- fruizione degli spazi comuni
- rimodulazione progettuale
- modellino con tecniche laboratoriali

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Oriana Tabacco

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

Anno scolastico **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE CATTOLICA

Classe **V sez. D L.A.**

Prof.ssa **Maria Catena Miraglia**

Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio (La Basilica)- Chiesa comunità (La parabola dei talenti Mt25,14-30) - La Chiesa come istituzione- I giovani e la Chiesa- Novità dell'Incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- I nuovi valori – I comandi specifici - Da un dono molteplici doni (lettura e commento At.2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo, cardine della salvezza(lettura e commento 1 Cor.12,12-27) -Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt.10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At.2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc.2,1-9)- Il credo dei cristiani.

Il popolo di Dio: Papa- Cardinali -Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.

La clausura.

Il Concilio- Il Conclave – Il Concistoro.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell'anno sono:

1

1. Educazione civica: "Bioetica e fecondazione assistita".
2. Modulo orientamento: "Il bene della pace".

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Maria Catena Miraglia



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO C

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA E
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____	NOME _____	
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6</p>

	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione e corretta di Sa tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi b) Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi c) Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi d) Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi e) Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi g) Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi h) Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi j) Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati ☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
☐	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
☐	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici 	10 9

e valutazioni personali	☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	b) Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	c) Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	d) Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	e) Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	g) Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	h) Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	k) Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	m) Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	o) Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	p) Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	q) Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	☐ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	☐ Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
☐	PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
☐	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	_____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1 - 4	
Capacità di comprendere ed interpretare il testo	a) Comprensione ed interpretazione quasi del tutto errate o parziali b) Comprensione ed interpretazione parziali con qualche imprecisione c) Comprensione ed interpretazione globali corrette ma non approfondite d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1 - 4	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1 - 3	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1 - 3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1 - 2	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1 - 4	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			____/ 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1 - 4	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1 - 2	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1 - 4	
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1 - 3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1 - 3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1 - 4	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			____/ 20

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasazione coerenti	1 - 4	
Capacità di comprendere ed interpretare il testo	k) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici l) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati m) Esposizione complessivamente chiara e lineare n) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1 - 2	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	- Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti - Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti - Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1 - 4	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	- Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia - Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea - Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo - Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1 - 3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1 - 3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	bb) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale cc) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato dd) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata ee) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazioni di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1 - 4	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			____/ 20

Il Presidente della Commissione:
 I Commissari:

.....



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO D

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA E
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

M596 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 – DESIGN

CURVATURA ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Vicino ad una grande città, in una vasta tenuta agricola, una volta dedicata alla monocoltura e da tempo in stato di semi abbandono, si sta realizzando un “*resort*” con campi sportivi, maneggio, piscine, palestre per fitness, spa, campi da golf, locali per il relax e la ristorazione; nei casali saranno ricavati esclusivi *residence*.

La direzione, la *reception*, l’area esterna attrezzata dotata di *solarium* e zone relax, nonché la cura degli spazi verdi costituiranno il vero biglietto da visita di questa struttura turistica.

Rispetto dell’ambiente, funzionalità, assenza di barriere architettoniche, uso di materiali appropriati, dovranno caratterizzare gli arredi.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive di arredo per uno degli spazi (chiusi o aperti) sopraelencati, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo che caratterizzi l’ambiente proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa dell’intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDIRIZZO DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Discipline Progettuali Design - A.S. 2025/2026

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: VD ESITO DELLA PROVA: _____ /20

Indicatori generali	Descrittori	Punt. mass.	Punt. Ass.
Correttezza dell'iter progettuale (max 6 punti)	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale limitato e approssimativo	1.2	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale incerto e parziale	2.4	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale adeguato (sufficiente)	3.6	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale articolato e coerente	4.8	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale corretto, completo e coerente	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 4 punti)	Quasi inesistente la coerenza delle soluzioni adottate e la pertinenza con le tematiche proposte dalla traccia	0.8	
	Carente la coerenza delle soluzioni adottate e scarsa pertinenza con le tematiche proposte dalla traccia	1.6	
	Coerenza accettabile delle soluzioni adottate e pertinenza ordinaria con le tematiche proposte dalla traccia (sufficiente)	2.4	
	Buona coerenza delle soluzioni adottate e pertinenza adeguata con le tematiche proposte dalla traccia	3.2	
	Ottima coerenza delle soluzioni adottate e pertinenza efficace con le tematiche proposte dalla traccia	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max 4 punti)	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi limitato	0.8	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi sommario e insicuro	1.6	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi ordinario (sufficiente)	2.4	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi adeguato e sicuro	3.2	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi corretto, appropriato e disinvolto	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 3 punti)	Proposta progettuale debole e limitata	0.6	
	Proposta progettuale approssimativa	1.2	
	Proposta progettuale adeguata (sufficiente)	1.8	
	Proposta progettuale elaborata ed accurata	2.4	
	Proposta progettuale efficace, originale e creativa	3	
Efficacia comunicativa (max 3 punti)	Presentazione del progetto trascurata. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche inadeguata ed incoerente	0.6	
	Presentazione del progetto approssimativa. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche limitata ed incerta	1.2	
	Presentazione del progetto adeguata. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche adeguata (sufficiente)	1.8	
	Presentazione del progetto elaborata ed articolata. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche ampia ed articolata	2.4	
	Presentazione del progetto curata ed efficace. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche completa ed esaustiva	3	
Totale		20	
Totale arrotondato			

Il punteggio totale in ventesimi, derivante dalla somma dei punteggi specifici parziali, va arrotondamento per eccesso se la cifra decimale è pari o superiore a cinque).

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA studente BES

INDIRIZZO DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Discipline Progettuali Design- A.S. 2025/2026

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: VD ESITO DELLA PROVA: _____ /20

Indicatori generali	Descrittori	Punt. mass.	Punt. Ass.
Correttezza dell'iter progettuale (max 6 punti)	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale limitato e approssimativo	1.2	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale incerto e parziale	2.4	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale accettabile (sufficiente)	3.6	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale adeguato	4.8	
	Sviluppo logico e sequenziale dell'iter progettuale corretto e completo	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 4 punti)	Quasi inesistente la coerenza delle soluzioni adottate e la pertinenza con le tematiche proposte dalla traccia	0.8	
	Carente la coerenza delle soluzioni adottate e scarsa la pertinenza con le tematiche proposte dalla traccia	1.6	
	Coerenza accettabile delle soluzioni adottate e pertinenza ordinaria con le tematiche proposte dalla traccia (sufficiente)	2.4	
	Buona coerenza delle soluzioni adottate e pertinenza inerente con le tematiche proposte dalla traccia	3.2	
	Ottima coerenza delle soluzioni adottate e pertinenza adeguata con le tematiche proposte dalla traccia	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max 4 punti)	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi limitato	0.8	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi sommario e insicuro	1.6	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi essenziale (sufficiente)	2.4	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi adeguato	3.2	
	Uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici ed operativi corretto e appropriato	4	
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 3 punti)	Proposta progettuale debole e limitata	0.6	
	Proposta progettuale approssimativa	1.2	
	Proposta progettuale semplice e comprensibile (sufficiente)	1.8	
	Proposta progettuale elaborata ed accurata	2.4	
	Proposta progettuale efficace e originale	3	
Efficacia comunicativa (max 3 punti)	Presentazione del progetto trascurata. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche inadeguata ed incoerente	0.6	
	Presentazione del progetto approssimativa. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche limitata ed incerta	1.2	
	Presentazione del progetto adeguata. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche adeguata (sufficiente)	1.8	
	Presentazione del progetto elaborata. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche ampia	2.4	
	Presentazione del progetto curata ed efficace. Descrizione delle scelte formali, dimensionali e tecnologiche completa	3	
Totale		20	
Totale arrotondato			

Il punteggio totale in ventesimi, derivante dalla somma dei punteggi specifici parziali, va arrotondamento per eccesso se la cifra decimale è pari o superiore a cinque).



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Filippo Brunelleschi”
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO E

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

**GRIGLIA DEL COLLOQUIO
(MINISTERIALE)**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
8-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO F

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “FILIPPO BRUNELLESCHI”

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877 - ctis008004@istruzione.it

EDUCAZIONE CIVICA

(L. 92/2019 - D.M. n.183 del 07/09/2024 linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La Legge 92/2019 ha introdotto lo studio dell' Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola; per la sua attuazione sono state emanate le Linee guida, adottate con Decreto del M.I.n. 183 del 07/09/2024, al fine di favorire una corretta revisione dei curricoli di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'introduzione dell' Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Alla base di ciò assume importanza la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni Europee per rinforzare quindi la condivisione e il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza, consolidare la coesione sociale, favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

La normativa richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, anche per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese la quale non sono né ascrivibili ad una singola disciplina e neanche esclusivamente disciplinari. Pertanto, il Consiglio di classe redige l'attività di programmazione didattica.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA (secondo le indicazioni L. 92/2019 – D.M. 183/2024)

Obiettivi educativi e disciplinari	<p>Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti costituzionali e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.</p> <p>Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti ma anche di doveri.</p> <p>Conoscere il ruolo e le funzioni delle Istituzioni e favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita culturale, civile, sociale ed economica.</p> <p>Conoscere e acquisire consapevolezza delle emergenze ambientali, economiche e sociali; rispettare e valorizzare l'ambiente, i beni comuni e il patrimonio artistico.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili, nel rispetto della persona e della dignità umana.</p> <p>Sviluppare il ragionamento critico. Saper analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive.</p> <p>Saper analizzare e valutare le fonti, anche digitali, e i processi a supporto della ricerca.</p> <p>Promuovere e acquisire competenze di competenze chiave di cittadinanza, comportamenti e stili di vita inclusivi e sostenibili (soft e life skills), capacità trasversali.</p>
---	--

Organizzazione	<p>L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è attribuito in contitolarità ai docenti della classe.</p> <p>Il Consiglio definisce:</p> <p>A- gli argomenti da sviluppare sulla base dei tre nuclei concettuali fondamentali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': educazione economica e finanziaria; educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE <p>B- il tempo dedicato da ogni disciplina per lo svolgimento di ciascuna azione didattica al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore;</p> <p>C - le modalità di verifica e le valutazioni periodiche e finali al fine di accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dallo studente e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto. Il coordinatore (o il docente referente) coordina gli interventi didattici e dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti della classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.</p>		
NUCLEI CONCETTUALI	TEMATICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, istituzione dello Stato italiano, della Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; <p>2) Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile sociale.</p> <p>3) Elementi fondamentali di diritto.</p>	<p>Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; Costituzione della Repubblica italiana: struttura e principi fondamentali.</p> <p>Pluralismo istituzionale (statuti regionali, regioni ad autonomia ordinaria e speciale).</p> <p>Funzione e principi ispiratori degli organismi sovranazionali Unione Europea e internazionali (COE, ONU, ecc.).</p> <p>Cittadinanza attiva.</p> <p>I Diritti universali dell'uomo. Diritto del lavoro: gli articoli da 1 a 4 della Costituzione.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale.</p> <p>Esercitare le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Effettuare scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Educare nel rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri alla base della</p>

		<p>Una società (sostenibile) per tutti: diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità. Empatia, solidarietà e comportamenti prosociali.</p> <p>La Cooperazione internazionale sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.</p> <p>Legalità, rispetto delle leggi e delle regole.</p> <p>Educazione al volontariato; Cultura della donazione.</p> <p>Il codice della strada.</p>	<p>convivenza civile.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Comprendere il ruolo e l'importanza della cooperazione internazionale sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e attività di contrasto alle guerre, alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Conoscere e riflettere sulle regole sociali e rispettarle non per obbligo ma per attenzione per le regole; Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti nei diversi contesti di vita.</p> <p>Acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Rispetto delle regole e del principio di responsabilità di pedoni e alla guida di veicoli.</p>
	<p>4) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>5) Formazione di base in materia di protezione civile.</p>		
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Crescita economica e Lavoro; Educazione ambientale per uno sviluppo economico; Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile economico ed ecologico. 2) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale, artistico e dei beni pubblici comuni. 3) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile. 	<p>Ambienti di vita, di città e di lavoro.</p> <p>Sicurezza, comportamenti, modi di vivere inclusivi e sostenibili;</p> <p>Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico delle comunità.</p> <p>Il rapporto uomo/natura per un'educazione allo sviluppo sostenibile: definizione del concetto di paesaggio.</p> <p>Tutela e salvaguardia del</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare e valorizzare l'ambiente e il patrimonio culturale, artistico, dei beni comuni ed economico, assumendo il principio di responsabilità.</p>

		<p>territorio, dell'ambiente, il paesaggio, gli animali e i beni comuni.</p> <p>Ambiente e interventi umani: emergenza ambientale e cambiamento climatico.</p> <p>Scienza e tecnologie per la tutela e salvaguardia e la sostenibilità dell'ambiente.</p> <p>Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; valorizzazione e tutela della filiera agroalimentare.</p> <p>Benessere psico-fisico, salute e stili di vita (life skills); prevenzione e protezione.</p> <p>Sicurezza alimentare.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza dell'impatto del proprio stile di vita sull'ambiente e assumere decisioni e comportamenti ecosostenibili.</p> <p>Saper interpretare e applicare le conoscenze scientifiche nell'acquisizione e sviluppo di dati e informazioni.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive territoriali.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto e comportarsi per promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Conoscere gli alimenti, analizzare le proprie abitudini alimentari; promuovere stili di vita adeguati e adottare corretti comportamenti.</p> <p>Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p>
	<p>4) Educazione al benessere e alla salute.</p> <p>5) Educazione economica e Finanziaria.</p>	<p>Impresa e iniziativa economica privata.</p>	<p>Saper amministrare le risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, valutando opportunità e rischi delle diverse forme di investimento.</p> <p>Saper valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Saper analizzare variazioni del valore del denaro e del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p>

[illegible]

Nel corrente a.s. sarà proposto trasversalmente un percorso comune alle discipline e programmato e svolto dal Consiglio di Classe secondo la seguente unità didattica.		
UdA: Diritti Umani e pari opportunità		
NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA	COMPETENZE GENERALI (TRASVERSALI)
COSTITUZIONE	Elementi fondamentali di diritto	- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Una società (sostenibile) per tutti: diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità. Empatia, solidarietà e comportamenti prosociali.	- Educare nel rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri alla base della convivenza civile.
	Educazione al benessere e alla salute.	- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto e comportarsi per promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile economico ed ecologico.	- Conoscere e acquisire la consapevolezza dei rischi per la salute e per il proprio benessere fisico e psicologico.
CITTADINANZA DIGITALE	Educazione alla cittadinanza digitale	-Saper cogliere opportunità di formazione personale e culturale attraverso un corretto utilizzo delle tecnologie digitali;
		- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza;
		- Conoscere i rischi che si corrono in Rete e sui Social per un loro utilizzo responsabile e consapevole.
		-Acquisire consapevolezza sul rispetto della identità altrui, l' inclusione sociale e comportamenti altruisti.
		-.
DISCIPLINA	ARGOMENTO	N. ore
ITALIANO	Rispetto per il diverso: razza, sesso e religione Competenze: Educare nel rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri alla base della convivenza civile.	4
STORIA	La costituzione italiana e la sua storia Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale.	2
FILOSOFIA	Differenza tra il darwinismo in biologia e il darwinismo sociale Competenze: Consapevolezza della tematica affrontata.	2
INGLESE	La discriminazione nell'arte	3
	Competenze: - Riconoscere discriminazioni nell'arte e nella società.	

	<p>- Individuare pregiudizi e marginalizzazioni analizzando come Haring e Basquiat li abbiano trasformati in linguaggi di denuncia.</p> <p>-Comprendere l’arte come impegno civile e strumento di cittadinanza attiva e difesa dei diritti umani</p>	
STORIA DELL’ARTE	Le donne artiste tra Ottocento e Novecento	4
	Competenze: Potenziare la sensibilità verso la parità di genere e valorizzare il contributo femminile alla cultura	
RELIGIONE	Bioetica e fecondazione assistita	1
	Competenze: Consapevolezza della tematica affrontata.	
DISCIPLINE PROGETTUALI	"Il design è anche donna"	6
	Competenze: conoscere e celebrare il contributo delle donne designer; comprendere che ogni persona ha le stesse possibilità di accesso a risorse, diritti e servizi senza discriminazioni; prendere coscienza della importanza della diversità e della inclusione come valori fondamentali nel lavoro creativo e formare studenti consapevoli e critici, capaci di contribuire a un design equo e innovativo.	
LABORATORIO DI DESIGN	“NOOK: Inclusive Furniture for Children”	6
	Competenze: Consapevolezza che ogni persona deve avere le stesse possibilità di accesso a risorse, diritti e servizi senza discriminazioni; comprendere che il rispetto della diversità e l' inclusione sono valori fondamentali nel lavoro creativo; porsi in modo consapevole e critico, in modo contribuire a un design equo e innovativo.	
MATEMATICA - FISICA	Radioactive (Vita di Marie Curie): il ruolo delle donne nello studio delle materie scientifiche e la loro discriminazione	4
	Competenze: Prendere coscienza delle forme di discriminazione nei confronti delle donne nel passato e di come sia evoluto il ruolo della donna-scienziata nel corso della storia	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione alla salute prevenzione delle malattie	3
	Competenze: Conoscere e acquisire la consapevolezza dei rischi per la salute e per il proprio benessere fisico e psicologico.	
Totale ore		35
Attività previste	<p>Lezioni in aula e in altri locali scolastici</p> <p>Consultazione e valutazione delle fonti, lavori di ricerca, comprensione e di restituzione individuali o di gruppo</p> <p>Costruzione di schemi, grafici, tabelle e diagrammi</p> <p>Presentazioni multimediali su supporto cartaceo o digitale. Visione di film e documentari.</p> <p>Progettazione di azioni e attività, anche multidisciplinari, tenendo conto delle competenze trasversali</p> <p>Eventuali incontri di formazione (anche in modalità webinar) con figure esterne (Enti di formazione, Associazioni del Volontariato; Croce Rossa Italiana, Forze dell’Ordine, ecc).</p> <p>Eventuali partecipazioni ad iniziative culturali, progetti proposti dalla scuola, concorsi e visite sul territorio.</p>	
Metodologia	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving</p> <p>Sviluppo del metodo di studio (osservare, catalogare e migliorare le proprie</p>	

	tecniche di studio). Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.
Mezzi e strumenti	Libri di testo, quotidiani e riviste, siti web specializzati, altri testi di approfondimento per selezionare dati ed informazioni Materiale multimediale di diversa tipologia: video, tecnico-grafico, fotografico, cartografico, ecc. Computer e Rete internet.
Valutazione	Per valutare gli esiti formativi attesi il Consiglio di Classe adopererà strumenti condivisi di valutazione e una griglia comune di osservazione. Saranno rilevati: - conoscenza degli argomenti proposti; - pensiero critico e capacità di analisi e di argomentare; autonomia nel promuovere iniziative; - interesse, impegno e partecipazione; - responsabilità e senso civico.
Verifiche	Le verifiche verteranno su: colloqui test a risposta multipla e/o aperta presentazioni (individuali e/o di gruppo) di elaborati di diversa tipologia (testuale, grafico, multimediale, ecc.), su supporto cartaceo o digitale. Mappe e grafici. Sono previste attività di recupero in itinere da effettuarsi durante le ore curricolari.

EDUCAZIONE CIVICA Griglia di valutazione			
STUDENTE Classe.....		Nome	Cognome.....
INDICATORI	DESCRITTORI PER LIVELLI	VOTO	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Non ha acquisito nessuna conoscenza.	da 1 a 3	INSUFFICIENTE
	Conoscenze lacunose e frammentarie, non è in grado di ricondurli nell'ambito della propria vita quotidiana.	4	
	Conoscenze appena sufficienti. Dimostra di non essere in grado di apprezzare pienamente l'importanza degli argomenti proposti, né di saperli attualizzare alla vita quotidiana.	5	BASE
	<i>Conoscenza delle definizioni dei più importanti argomenti trattati. Dimostra di essere in grado di comprendere l'importanza degli argomenti proposti, anche se non sempre è in grado di ricondurli nell'ambito della propria vita quotidiana.</i>	6	
	Riferimenti disciplinari corretti degli argomenti trattati. Solo se sollecitato, ne discute anche con riferimento a situazioni sociali o di vita quotidiana.	7	INTERMEDIO
	Riferimenti disciplinari adeguati sui più importanti argomenti trattati. Attualizzazione degli argomenti con appropriati collegamenti alla vita quotidiana.	8	
	Riferimenti disciplinari approfonditi ed esaustivi;	9	AVANZATO

	ricchezza di informazioni e collegamenti disciplinari accurati con argomentazioni ben approfondite. Riesce autonomamente a contestualizzare gli apprendimenti nell'ambito del proprio vissuto personale e sociale.		
	Riferimenti disciplinari approfonditi con ricchezza di informazioni e rielaborazione personale dei contenuti. Fa riferimenti interdisciplinari e contestualizza in maniera appropriata gli apprendimenti.	10	
CAPACITÀ DI ANALISI	Rifiuta di valutare problematiche, a partecipare al dialogo e ad azioni volte alla loro soluzione.	1-3	INSUFFICIENTE
	Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche locali solo se guidato.	4-5	BASE
	<i>In un contesto noto e con la mediazione di un insegnante mette a fuoco le problematiche locali e globali.</i>	6	
	È consapevole delle problematiche globali e locali e partecipa ad azioni volte alla soluzione di esse anche in contesti inediti.	7-8	INTERMEDIO
	Promuove con consapevolezza e responsabilità azioni volte alla soluzione di problematiche globali e locali, cogliendo anche nei contesti inediti i mutamenti in atto.	9-10	AVANZATO
PENSIERO CRITICO	Rifiuta qualsiasi contatto o confronto.	da 1 a 4	INSUFFICIENTE
	<i>Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce, con difficoltà, a valutare i fatti in modo oggettivo non modificando il suo ragionamento.</i>	da 5 a 6	BASE
	In situazioni nuove capisce il punto di vista degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	da 7 a 8	INTERMEDIO
	Posto di fronte ad una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni degli altri e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza, però, perdere la coerenza col suo pensiero originale.	9-10	AVANZATO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Chiamato a svolgere un compito, si rifiuta.	da 1 a 4	INSUFFICIENTE
	<i>Chiamato a svolgere un compito, il più delle volte, evita le situazioni di conflitto creatisi all'interno del gruppo. Non mostra interesse per gli argomenti proposti e normalmente tende ad adeguarsi alle soluzioni discusse e proposte dagli altri. Partecipa al lavoro ma collabora se spronato dai compagni più motivati.</i>	da 5 a 6	BASE
	Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare soluzioni efficaci né di trovare soluzioni. Partecipa al lavoro col gruppo e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri compagni.	da 7 a 8	INTERMEDIO
	Chiamato a svolgere un compito, partecipa al	da 9 a 10	AVANZATO

	lavoro e dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, prendendo decisioni per risolvere i conflitti. Spesso assume l'iniziativa e apporta proposte concrete e soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo.				
RESPONSABILITÀ	Non assume atteggiamenti responsabili neanche se guidato.	da 1 a 3	INSUFFICIENTE		
	Individua le proprie responsabilità e le assume solo se guidato e in un contesto abituale.	da 1 a 4			
	Assume le responsabilità personali in contesti noti.	da 5 a 6	BASE		
	Assume le proprie responsabilità all'interno del gruppo anche in relazione a contesti inediti	da 7 a 8	INTERMEDIO		
	Assume le proprie responsabilità e la funzione di guida all'interno del gruppo, facendosi promotore di comportamenti costruttivi in contesti complessi.	da 9 a 10	AVANZATO		
		Insuff.	Base	Interm.	Avanz.
VALUTAZIONE					

**in corsivo sono riportati gli obiettivi minimi*

Tabella di valutazione

VOTO/5	Livello di VALUTAZIONE
≤ 23	INSUFFICIENTE (voti 1-4)
24 ≤ 30	BASE (voti 5-6)
31 ≤ 40	INTERMEDIO (voti 7-8)
≥ 41	AVANZATO (voti 9-10)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

ALLEGATO G

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. D L.A.**

Anno Scolastico 2025/26

MODULO DI ORIENTAMENTO

MODULO DI ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5° D LICEO ARTISTICO

indirizzo Design dell' Arredamento e del legno

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

Con la nota n.6013 del 17/11/2025 sono state fornite indicazioni per l'avvio delle attività nell'a.s. 2025/26.

TITOLO

Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16).

DESTINATARI

CLASSE 5° D - LICEO ARTISTICO - Indirizzo Design dell' Arredamento e del legno

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche;
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche (ITE).

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro;
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali.
- Progettare un sistema di arredo urbano modulare per una piazza, dispositivo attivo di pace sociale, che favorisca la convivenza.
-

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli;
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione;
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere;
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi;
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse;
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo;
- Assumere decisioni;
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni;

- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti;

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:		Periodo dell'anno
Monte ore annuale	33	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
Religione: Il bene della pace	1	Religione
I versi come inni alla pace	4	Italiano
Conflitto Israello-Palestinese	2	Storia
Promuovere il senso delle giustizia e della responsabilità attraverso dialoghi aperti e costruttivi di eventi del presente e del passato	3	Inglese
Il caso Eichmann: lettura e commento di H. Arendt, "La banalità del male" (1963)	2	Filosofia
Le funzioni applicazioni di guerra e di pace	2	Matematica
Scienza: responsabilità tra pace e guerra	2	Fisica
Dove le immagini gridano: tracce visive tra conflitto e pace. Da Goya a Guernica, dagli scatti di Robert Capa ai muri di Banksy: rappresentare il dolore, educare alla responsabilità.	3	Storia dell'Arte
L'Architettura della Convivenza: la Piazza come Dispositivo Di Pace	6	Discipline progettuali
	6	Laboratorio di Design
L'inclusione nello sport: le paraolimpiadi	2	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore

- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata
- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

gg) Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno scolastico i docenti valuteranno il percorso di orientamento che si sviluppa con quanto previsto dai docenti della classe e con la partecipazione a iniziative proposte dall'Istituzione scolastica.